



**BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006**

Consiglio di Amministrazione

2 marzo 2007

MISSIONE DELLA SOCIETÀ

Italferr è la società di ingegneria del Gruppo Ferrovie dello Stato (FS).

Italferr è l'unico soggetto che può vendere servizi di ingegneria all'esterno del Gruppo FS, anche utilizzando risorse di altre strutture del Gruppo.

Ad essa è affidato, con ampio grado di autonomia, il compito di eseguire progettazione, appalti in nome e per conto dei committenti, gestione progetti e supervisione della costruzione per tutti i grandi investimenti ferroviari del Gruppo, nonché di esportare verso terzi il know-how ingegneristico di FS.

Italferr ha una propria organizzazione strutturale adeguata per poter attuare la sua missione istituzionale di realizzare i piani di investimento relativi a:

- Alta velocità ferroviaria, sia riguardante le tratte che i nodi urbani;
- Itinerari e valichi;
- Nodi urbani della rete RFI;
- Tecnologie.

Sviluppa servizi di studio di investimento e di pianificazione di sistemi trasportistici, progetta e realizza sistemi tecnologici innovativi.

Partecipa a Commissioni e Gruppi di lavoro internazionali ed in particolare a quelli finalizzati all'interoperabilità.

Gli obiettivi aziendali sono:

- Assicurare la copertura del carico di lavoro derivante dagli interventi previsti nei Piani di Investimento di RFI e TAV.
- Contribuire alla velocizzazione del piano degli investimenti infrastrutturali assegnati mediante:
 - Rispetto dei tempi e dei costi programmati;
 - Massima qualità dei servizi offerti;
 - Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse

- Consolidare ed espandere la presenza sul mercato non captive, in Italia e all'estero, garantendo comunque lo svolgimento dei programmi del Gruppo FS.

ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	BURCHI Ing. Giulio
Amministratore Delegato	BONASSO Ing. Riccardo
Consiglieri	BELLINGERI Ing. Gianfranco
	CASALE Ing. Renato
	MANNOZZI Dott. Roberto

Collegio Sindacale:

Presidente	D'AGOSTINI Dott. Francescantonio
Sindaci effettivi	BAROSCO Dott. Giorgio Paolo
	OLIVIERI Dott. Alessandro
Sindaci supplenti	MARENCO Dott. Guglielmo
	GEMMA Dott. Sergio

Società di Revisione:

PRICEWATERHOUSE COOPERS S.p.A.

Indice

LETTERA DEL PRESIDENTE	5
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	6
PRINCIPALI EVENTI DELL'ANNO	7
RISORSE UMANE.....	13
POLITICA AMBIENTALE	17
RAPPORTO CON I CLIENTI	18
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	19
QUADRO MACROECONOMICO.....	20
ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO	22
ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA	28
GESTIONE FINANZIARIA.....	32
INVESTIMENTI.....	34
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	34
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	35
AZIONI PROPRIE	37
ALTRE INFORMAZIONI	38
Sedi secondarie	38
Contenzioso Fiscale.....	38
Contenzioso Civile.....	38
Contenzioso lavoro.....	39
Contenzioso amministrativo	40
Indagini e procedimenti giudiziari in corso.....	40
Decreto legislativo 231/2001	40
Decreto legislativo 196/2003	42
Informativa relativa all'articolo 2497 ter c.c.....	43
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO..	44
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	45
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO.....	46
PROSPETTI CONTABILI	47
NOTA INTEGRATIVA	55
SEZIONE 1.....	56
Contenuto e forma del bilancio.....	56
SEZIONE 2.....	57
Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione	57
SEZIONE 3.....	64
ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI.....	64
STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	64
STATO PATRIMONIALE: PASSIVO.....	81
CONTI D'ORDINE.....	94
CONTO ECONOMICO	96
SEZIONE 4.....	108
ALTRE INFORMAZIONI	108
Allegato - RENDICONTO FINANZIARIO.....	111

LETTERA DEL PRESIDENTE

Signor Azionista,

il risultato d'esercizio del Bilancio 2006 predisposto dal Consiglio di Amministrazione evidenzia ricavi operativi di circa € 215 milioni, un risultato operativo di circa € 34 milioni ed un risultato netto di circa € 17 milioni.

Il documento riporta esaurientemente l'andamento economico, finanziario e patrimoniale della società per l'anno 2006.

Dal punto di vista economico e finanziario l'attività della Società, in quest'ultimo periodo, è stata caratterizzata soprattutto dalla ricerca dell'allineamento alla complessa operazione di riassetto del Gruppo: anche l'assegnazione a Ferservizi di un ramo d'azienda, nel 2007, corrisponde ad una politica di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse.

Sotto l'aspetto gestionale, pur ribadendo la propria vocazione preminente nel mercato captive, per compensare la riduzione prevista negli investimenti di settore a livello nazionale, già da tempo la Società ha ripreso con efficacia a orientare la propria azione nel mercato internazionale, intensificando gli sforzi promozionali che stanno registrando un ottimo riscontro anche per effetto della solida reputazione di Italferr.

Nella prospettiva di una contrazione del portafoglio ordini captive residuo della società, è in atto una revisione sostanziale dell'assetto organizzativo per poter corrispondere ad un nuovo Piano Industriale adeguato alla nuova situazione di mercato.

L'elemento amministrativo di principale rilievo dell'annualità appena trascorsa è rappresentato dal fatto che con la chiusura di questo esercizio termina l'attività dell'attuale Consiglio di Amministrazione che, dopo tre anni, scadrà naturalmente con la prossima Assemblea dei Soci.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

PRINCIPALI EVENTI DELL'ANNO

Variazioni significative di condizioni contrattuali

- In data 06/03/2006 TAV ed Italferr hanno sottoscritto un Accordo con il quale è stato ridefinito il compenso per la supervisione dei lavori eseguiti dal General Contractor (Fase 2) per il 1° Lotto Funzionale della tratta AV/AC Roma – Napoli; con tale accordo il compenso da riconoscere ad Italferr passa da € 137,0 milioni a € 123,3 milioni.
- In data 28/03/2006 è stato stipulato l'accordo TAV-Italferr per la eliminazione delle fidejussioni di buona esecuzione delle prestazioni.

Attivazioni di linee

Nel corso del 2006 sono state effettuate n. 55 attivazioni (escluse tratte Sistema di Controllo della Marcia dei Treno - SCMT) tra cui si segnalano le seguenti

- Tratta AV/AC Torino-Novara;
- Tratta AV/AC Milano-Bologna: 2° lotto Modena Est-Bologna;
- Quadruplicamento tratta AV/AC Padova-Mestre;
- Raddoppio Bologna-Verona: raddoppio tratta S. Giovanni in Persiceto-Crevalcore;
- Raddoppio ed Elettificazione Bari-Lecce: completamento raddoppio con attivazione tratta Polignano-Fasano;
- Raddoppio Reggio Calabria-Melito P.S.;
- Raddoppio Palermo-Messina: tratta Terme Vigliatore-Patti;
- Potenziamento tratto urbano linea Roma-Viterbo: 4° binario Trastevere-S. Pietro e Stazione Quattroventi;
- Completamento Sistema Comando Controllo - SCC Nodo di Genova (Fasi 5 e 6);
- Nodo di Milano - Sistemazione a Piano Regolatore Generale - PRG Milano Certosa: attivazione 3° e 4° binario;

- Direttrice Milano-Venezia: Apparato Centrale Computerizzato - ACC di Voghera;
- PRG di Rogoredo: ACC su ferrovia esistente (n.4 binari);
- Nuovo ponte sul fiume Po della linea Bologna-Padova: attivazione doppio binario (binario pari);
- Potenziamento Tecnologico Bologna-Verona-Brennero: Apparato Centrale Statico - ACS di Bressanone e Blocco Automatico Banalizzato - BAB Ponte Gardena-Bressanone;
- SCC e Potenziamento Tecnologico Genova-Roma: completamento con attivazione ACS di Civitavecchia;
- Velocizzazione Rete Sarda: completamento Controllo Centralizzato del Traffico - CTC (Fase 5 ed Apparato Centrale Elettrico ad Itinerari - ACEI di Chilivani).

Si segnala, inoltre, come nel corso del 2006 siano stati attivati circa 2.200 km di tratte SCMT.

Investimenti gestiti in nome e per conto di terzi

Per quanto riguarda gli investimenti gestiti in nome e per conto dei Committenti, sono stati emessi - in nome e per conto di RFI e TAV - n. 9 bandi per un importo complessivo di € 170 milioni circa, e n. 6 inviti (procedura ex art. 15 D.Lgs 158/95) per un importo complessivo di € 48 milioni circa.

Nel corso dell'esercizio sono stati aggiudicati definitivamente e stipulati - sempre in nome e per conto di RFI e TAV - n. 12 appalti di lavori per un importo complessivo di circa € 163 milioni.

Sono stati, inoltre, affidati n. 35 AIM per un importo complessivo di circa € 104 milioni.

Inoltre, sono state inviate ad RFI e TAV n. 20 proposte di accordo bonario riguardanti riserve per complessivi € 1.538 milioni.

Infine, sono stati gestiti in nome e per conto di Committenti investimenti per € 3.984 milioni, di cui € 2.317 milioni in nome e per conto di TAV, € 1.645 milioni in nome e per conto di RFI e € 22 milioni in nome e per conto di terzi.

Legge Obiettivo

Nella seduta del CIPE del 29/03/2006 sono stati approvati i seguenti progetti:

- approvazione in linea tecnica e con prescrizioni, del progetto preliminare del Raddoppio della linea Milano-Mortara, tratta Cascina Bruciata-Parona;
- approvazione in linea tecnica, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto preliminare del Raddoppio della tratta ferroviaria Foligno-Fabriano;
- approvazione in linea tecnica e con prescrizioni, del progetto preliminare del collegamento ferroviario AV/AC Verona-Padova, limitatamente alle tratte di 1^a fase Verona-Montebello e Grisignano di Zocco-Padova;
- approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo della tratta funzionale Passo Corese-Osteria Nuova della nuova linea Passo Corese-Rieti, e assegnazione di un finanziamento di € 90 milioni;
- approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni del progetto definito della Variante di Cannitello, e assegnazione di un finanziamento di € 19 milioni;
- approvazione, in linea tecnica e con prescrizioni, del progetto definitivo del 3° Valico dei Giovi sulla linea AV/AC Milano-Genova;
- approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo del Potenziamento Infrastrutturale Voltri-Brignole;
- approvazione con prescrizioni e raccomandazioni del progetto definitivo del raddoppio della linea Bari-Taranto - tratta S. Andrea Bitetto.

Provvedimenti normativi

- In data 08/04/2006 è entrato in vigore il Decreto Ministeriale sulla Sicurezza nelle Gallerie Ferroviarie del 28/10/2005.

Il Decreto introduce un nuovo approccio metodologico alla problematica della sicurezza nelle gallerie ferroviarie, permettendo di passare da una logica di standard progettuali rigidamente prefissati, a quella della progettazione della sicurezza utilizzando l'analisi di rischio riferita a obiettivi quantificati di sicurezza del sistema.

Il Decreto definisce, infatti, i requisiti minimi da adottare nelle gallerie ferroviarie, introducendo il concetto dell'analisi di rischio (base o estesa) che permette di valutare il livello di sicurezza della galleria e di inserire, se necessario, eventuali requisiti integrativi.

L'analisi di rischio in combinazione con l'analisi costi benefici consente l'individuazione di un equilibrio ottimale fra gli obiettivi di sicurezza da conseguire e le relative ricadute tecnico-economiche connesse alla realizzazione delle nuove opere.

Il nuovo Decreto si applica a tutte le gallerie di lunghezza superiore a 1.000 m, (alcuni requisiti di sicurezza dovranno, comunque, essere garantiti anche per le gallerie di lunghezza compresa tra 500 e 1.000 m) siano esse già in esercizio, in fase di costruzione o allo stato di progettazione.

- In data 01/07/2006 è entrato in vigore il nuovo Codice dei contratti pubblici (cosiddetto Codice De Lise), che disciplina unitariamente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ed abroga i riferimenti normativi vigenti finora (L.109/94 e D.Lgs. 158/95).

L'entrata in vigore del nuovo decreto rende inattuali e quindi inutilizzabili le condizioni generali di contratto utilizzate da Italferr in nome e per conto di FS, nonché gli schemi dei contratti di appalto che fanno riferimento ad esse, generando ritardi nell'affidamento degli appalti.

- In data 23/10/2005 è entrato in vigore il DM 14/09/2005 relativo alle norme tecniche per le costruzioni; un articolo della legge n.168 del 17/08/2005 prevedeva la possibilità di differire l'applicazione dello stesso decreto per un periodo di 18 mesi.

Ferrovie dello Stato ha esercitato tale opzione di differimento trasladando l'entrata in vigore del nuovo testo normativo al 23/04/2007.

Nel corso del 2006 la commissione di Monitoraggio istituita sulla base dell'art. 2 del citato DM 14/09/2005 ha svolto un'approfondita attività di verifica sull'applicabilità della norma stessa.

I risultati prodotti da questa attività di "verifica" sono stati tali che dallo scorso mese di settembre si è intrapresa una complessa attività di riscrittura di molte parti del testo normativo, attività che, per essere completata, renderà indispensabile una proroga del termine del 23/04/2007 fino a tutto il 2007. Sarà anche necessaria una ridefinizione delle modalità di applicazione della norma stessa; in caso contrario, si potrebbero avere gravissime conseguenze sul programma degli investimenti sia da un punto di vista economico che temporale, che potrebbero riguardare anche gli appalti in corso.

Conseguentemente si sta promovendo con RFI una azione comune FS-ANAS verso il Ministero delle Infrastrutture per sollecitare la proroga di cui al punto precedente.

Mutamenti nell'organizzazione aziendale

Nel corso del 2006, l'azienda ha varato alcuni interventi organizzativi con lo scopo di ottimizzare l'interfaccia con le strutture operative di RFI e TAV, di valorizzare le competenze manageriali e di adeguarsi ai nuovi scenari economici del Gruppo Ferrovie dello Stato.

Nell'ambito della "Direzione Produzione" è stato effettuato un riequilibrio dei carichi di lavoro e di responsabilità assegnati a Project Manager, Construction Manager e Senior Project Manager Assistant attraverso operazioni di fusione e scissione di alcuni Team di Commessa.

Nell'ambito della "Direzione Produzione" è stata istituita la UO "Integrazione di Sistema e Progetti Strategici", con il compito di presidiare, in affiancamento alle Aree Operative e ai Team di Commessa, le problematiche di integrazione dei progetti di maggior rilevanza (Tratte AV/AC e progetti RFI).

Alle dipendenze della UO "Integrazione di Sistema e Progetti Strategici", è stata istituita la UO "Commissioning" con il compito di gestire, a supporto delle Aree Operative, le attività necessarie alle attivazioni e alla messa in servizio delle Tratte AV/AC e degli Impianti e delle Opere tradizionali.

Nell'ambito della "Direzione Tecnica" sono state razionalizzate alcune strutture specialistiche e istituite, alle dipendenze della UO "Ingegneria Sistemi Tecnologici", le due UO Impianti di Segnalamento (con sede a Milano e Roma).

Sulla base della Disposizione di Gruppo n. 52 della DGG.FCP del 08/02/2006, è stato assegnato al Responsabile della UO "Amministrazione e Controllo di Gestione" il ruolo di "Credit Manager" di Società, per la gestione del credito commerciale verso terzi.

A seguito delle azioni di formazione e di sviluppo manageriale messe in atto per eliminare i gap riscontrati nella popolazione dei Project Manager, sono state rimosse le limitazioni ai poteri di delega, che furono introdotte con l'OdS AD N. 2/2005, ad alcuni titolari di questo ruolo.

RISORSE UMANE

Consistenza

Nel corso del 2006 la consistenza del personale in forza (a ruolo paga, somministrati e a progetto) è passata dalle 1.933 unità del 31/12/2005 alle 1.844 unità del 31/12/2006 ripartite come segue (tra parentesi è riportata la consistenza al 31/12/2005):

• Personale a ruolo:	1.629 unità	(1.655)
• Distaccati presso altri enti:	- 6 unità	(-6)
• Distaccati da Società del gruppo:	4 unità	(3)
• Personale con contratto di somministrazione:	178 unità	(221)
• Personale con contratto di collaborazione a progetto:	39 unità	(60)
• TOTALE:	1.844 unità	(1.933)

La consistenza media del personale in forza nel 2006 è stata di n. 1.915 unità (n. 1.919 unità nel 2005).

La consistenza del personale a ruolo ha subito un decremento, passando dalle 1.655 unità al 31/12/2005 alle 1.629 unità al 31/12/2006.

La composizione del personale a ruolo risulta essere la seguente:

• Dirigenti:	111 unità	(120)
• Quadri:	789 unità	(778)
• Impiegati:	729 unità	(757)
• TOTALE:	1.629 unità	(1.655)

La consistenza media del 2006 per il personale a ruolo è stata di 1.656 unità (n. 1.639 nel 2005).

Nel corso dell'anno ci sono stati 140 casi di mobilità interna (job rotation).

Relazioni Industriali

Nel corso del 2006 l'adesione del personale ad iniziative di astensione al lavoro per sciopero si è mantenuta sui livelli dell'anno precedente ed in misura assolutamente poco significativa in rapporto al totale delle ore lavorate. Si sono svolti incontri a livello territoriale per la definizione dei periodi di "chiusura collettiva" e per l'attuazione di una diversa articolazione dell'orario di lavoro per il periodo estivo. Tali incontri si sono risolti con la definizione di specifici accordi per le sedi di Palermo, Messina, Bari e Torino.

Formazione

Nell'anno 2006 sono state attuate attività formative con numerosi interventi che hanno coinvolto circa 1.000 risorse aziendali per un totale di 16.000 ore erogate.

In particolare si è data rilevanza:

- alla formazione al ruolo (Project Manager, Construction Manager, Project Engineer, Direttori Lavori, Assistenti lavori, Project Controller, Coordinatori Esecuzione Lavori), focalizzata sull'aggiornamento delle competenze tecniche e all'approfondimento di abilità necessarie ad agire con comportamenti efficaci;
- alla formazione tecnica, sia di base che avanzata, con particolare riferimento al "sistema ferroviario", alle tecnologie (ERTMS, SCC, SCMT), alla sicurezza, alle tecnologie costruttive, agli aggiornamenti giuridico/normativi e legali. In particolare, si è lavorato all'ampliamento del Knowledge aziendale attraverso l'aggiornamento del Portale Costruzioni, i percorsi di Mentoring in ambito tecnologico e il progetto formativo di job rotation sull'ingegneria ferroviaria per risorse della Direzione Tecnica;

- alla formazione dei giovani, indirizzata ai neo ingressi in azienda, con l'obiettivo di fornire le conoscenze di base, trasferire le competenze richieste dal ruolo, nonché la conoscenza dell'organizzazione aziendale e del Gruppo FS;
- alla formazione manageriale, indirizzata a dirigenti, neodirigenti e quadri, nonché a ruoli "core" per l'azienda, con l'obiettivo di accrescerne le abilità gestionali e migliorare la performance .

In particolare si è lavorato sul team work, sul ruolo del capo, sulla capacità di negoziazione, mentre per lo sviluppo manageriale è stata incrementata l'attività di coaching per la definizione e realizzazione di percorsi di sviluppo individuale. I colloqui di coaching sono gestiti dal responsabile gerarchico e/o da Formazione;

- alla realizzazione di "pillole" formative in "e-learning", a disposizione delle risorse delle costruzioni distribuite sul territorio, in particolare su tematiche legate alla Sicurezza in cantiere;
- alle "lessons learned" per la condivisione e la diffusione di esperienze maturate ed alle "best practices" nella progettazione e nella realizzazione di ponti e viadotti, nelle tecnologie dei materiali, nel monitoraggio ambientale, nella messa in sicurezza delle gallerie.

Politiche di gestione

Nel corso del 2006, la Società ha iniziato un processo di razionalizzazione del proprio organico, adeguandolo ai nuovi scenari di riferimento che prevedono per il 2007 il blocco delle progettazioni degli interventi non prioritari ed il rinvio della consegna dei lavori al 2009 delle opere originariamente cantierabili dal 2007.

Di conseguenza, l'organico a ruolo paga della Società a fine anno è diminuito di 26 unità (-1,6%). Si è ridotto considerevolmente il ricorso a forme di lavoro flessibili. Il lavoro in

somministrazione è infatti calato di 43 unità (-19,5%), mentre il numero di collaboratori a progetto è passato da 60 a 39 (-35%).

Va sottolineato infine che la parte “flessibile” dell’organizzazione (somministrati più contratti a progetto) ha continuato a rappresentare il bacino per le assunzioni a tempo indeterminato dei collaboratori più preparati e meritevoli.

Nel corso del 2006 non sono state effettuate assunzioni di dirigenti dal mercato, mentre invece è stato nominato un dirigente con promozione interna. Per contro, si è registrata l’uscita di 10 dirigenti, in parte attraverso il programma di incentivazione all’esodo in atto per il Gruppo FS.

Lo sviluppo delle risorse interne è stato il tema dominante dell’anno, attraverso azioni mirate di job rotation, di formazione, di coaching da parte dei responsabili gerarchici e di feedback. In tale ottica va inquadrato il progetto di orientamento rivolto ai giovani laureati (liv. C), che partito a fine 2005 è continuato per tutto il primo semestre 2006. Tale progetto rappresenta un passo importante nell’individuazione e nella valorizzazione delle competenze possedute dalle risorse presenti in azienda.

Si è conclusa la pesatura parametrica, secondo la metodologia HAY e in coerenza con le disposizioni di Gruppo, di tutte le posizioni dirigenziali della Società.

Sicurezza D.Lgs 626/94

Nel corso del 2006 Italferr ha provveduto all’organizzazione di tutti i moduli (A, B e C) di certificazione per RSPP e ASPP (circa 40 persone) in conformità della più recente normativa e a mantenere gli standard di conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

POLITICA AMBIENTALE

In data 22/12/2006 l'Ente Certificatore Det Norske Veritas Italia (DNV) ha rilasciato ad Italferr la certificazione ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale.

Nel mese di novembre scorso., DNV aveva già confermato il rispetto da parte di Italferr della “conformità normativa”, della corretta impostazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) e dell'Analisi Ambientale.

Italferr, dunque, prosegue nel percorso di miglioramento continuo delle proprie prestazioni, iniziato nel dicembre 2005 con l'introduzione della Politica Ambientale e del Sistema di Gestione Ambientale, e che continuerà anche attraverso il coinvolgimento attivo di appaltatori e fornitori.

RAPPORTO CON I CLIENTI

E' proseguita nel 2006, nell'ambito del Progetto di Customer Satisfaction, l'attenzione sul livello di soddisfazione dei due principali clienti RFI e TAV.

Il monitoraggio si è posto l'obiettivo di misurare la soddisfazione dei due clienti principali in relazione al prodotto/servizio offerto, al fine di:

- misurare la differenza tra qualità percepita e qualità attesa;
- delineare il trend e gli andamenti evolutivi del rapporto con il cliente;
- rafforzare i rapporti di partnership con il cliente.

L'indagine ha interessato i seguenti aspetti:

- progettazione (qualità, soluzioni alternative, tempi di consegna, documentazione appropriata, informazioni su avanzamento);
- affidamenti (efficacia nel rispetto delle regole, rispetto dei tempi, informazioni su avanzamento e criticità);
- direzione lavori (qualità, tempi di consegna, gestione rapporti enti terzi);
- gestione commessa (programmazione e controllo, reporting, gestione varianti contenziosi e reclami);
- caratteristiche del personale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

QUADRO MACROECONOMICO

Il 2006 è stato caratterizzato da un'elevata crescita del PIL mondiale (+5,2%), e da un sostenuto ritmo di accelerazione degli scambi commerciali (+9,1%) che ha interessato le principali aree geografiche.

In Europa gli indicatori congiunturali mostrano per il 2006 la più alta crescita del Pil dal 2001 (+2,7%): tale crescita è stata determinata prevalentemente dalla domanda interna, sostenuta dall'espansione dei consumi (+2%) e degli investimenti (+4,7%).

Per quanto riguarda l'Italia, le informazioni congiunturali diffuse dall'ISTAT per la stima del Pil del 4° trimestre, confermano che la ripresa ciclica, avviatasi a partire dalla metà dello scorso anno, si è consolidata nei mesi successivi risultando più sostenuta rispetto alle pur positive precedenti aspettative, tanto da riportare l'economia nazionale su un sentiero di crescita in linea con il prodotto potenziale.

In media d'anno il Pil cresce del 2% rispetto al 2005, anno in cui era stata registrata una crescita zero, segnando così la migliore performance dell'ultimo quinquennio, che dimezza il differenziale con il Pil della UE.

La ripresa economica, sospinta dalla domanda interna (+1,9%), si è trasmessa alle esportazioni (+4,5%). Anche la produzione industriale (corretta per i giorni lavorativi) ha risentito del favorevole clima di ripresa in atto e, in media nel 2006 cresce del 2,4%, interessando positivamente, anche se con intensità diversa, tutti i settori industriali.

Nel 2006 cresce anche la spesa delle famiglie (+2,1%), favorita dal continuo miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro e da un incremento delle retribuzioni pro capite (+5,1%).

Nonostante il caro petrolio, nell'ultimo trimestre del 2006 l'inflazione si mostra in leggera frenata (+1,8%) rispetto all'andamento dei mesi precedenti, contribuendo al recupero del clima di fiducia delle famiglie; in media d'anno nel 2006 l'inflazione si attesta al 2,1%.

I dati di cassa della finanza pubblica per il 2006 hanno confermato e superato le attese di miglioramento. Il fabbisogno del settore statale si è ridotto a 35 miliardi di euro a fronte dei 60 del 2005, beneficiando di un aumento delle entrate tributarie del 10,3%.

Come conseguenza l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche già nel 2006 dovrebbe ridursi fino al 3% del Pil.

ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

I bandi di gara europei sopra soglia per servizi di ingegneria pubblicati sulla gazzetta comunitaria in tutto il 2006, secondo dati OICE, ammontano in totale a 14.205, con un incremento del 10,64% rispetto allo stesso periodo del 2005.

Prima tra le nazioni europee è la Francia con 5.625 gare, seguita dalla Spagna con 2.017, dalla Gran Bretagna con 1.170, dalla Germania con 1.062 e quindi dall'Italia con 461 gare.

I bandi di gara italiani “sopra e sotto soglia” per servizi di ingegneria pubblicati sulla gazzetta comunitaria in tutto il 2006, sempre secondo dati OICE, sono stati 7.656, per un importo complessivo di € 753 milioni. Rispetto allo stesso periodo del 2005 si rileva un incremento del 18,7% nel numero ed un decremento del 6,5% nell'importo.

Invece, i bandi di gara italiani per appalti misti di lavori contenenti anche progettazione, cioè appalti integrati, general contracting, project financing, appalti concorso, che nel tempo stanno portando questo “mercato indiretto” a raggiungere lo stesso ordine di grandezza di quello degli appalti di ingegneria ed architettura, registrano nel 2006 una flessione rispetto al 2005 pari al 13,9% nel numero e del 44,5% nell'importo.

In tale quadro si inseriscono i risultati raggiunti dalla società nel 2006 in termini di acquisizione di ordini di vendita.

Mercato Captive

Nel corso dell'anno 2006, a seguito della forte criticità finanziaria determinata dai tagli introdotti dalla legge finanziaria 2006 ai trasferimenti ad RFI per la realizzazione degli investimenti, Italferr è stata chiamata, dalla stessa RFI, ad un confronto per negoziare una possibile revisione delle vigenti tariffe e aliquote contrattuali. In particolare obiettivo del citato

confronto è quello di valutare congiuntamente possibili aree di efficientamento anche in funzione di una revisione dei contenuti tecnici della progettazione.

Sempre nel corso dell'anno 2006, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo D.Lgs. 189/05 che ha introdotto, rispetto al DPR 554/99, diverse novità che ampliano ed integrano le attività di verifica dei progetti ai fini della validazione, prevedendo, tra l'altro, la costituzione di un Organismo Ispettivo dedicato che si dovrà dotare di un proprio sistema qualità, Italferr ha proposto ai clienti RFI e TAV di prevedere una maggiorazione dei compensi ad essa spettanti per lo sviluppo delle attività di validazione; ciò al fine di tener conto dei maggiori oneri richiesti dal D.Lgs 189 rispetto al DPR 554/99. In particolare, si è proposto di procedere in via sperimentale sulla base di apposita offerta tecnico-economica che, di volta in volta, verrà presentata dalla stessa Italferr ai sensi di quanto disposto dall'art 28 del Contratto RFI/Italferr.

Al momento sono state avviate attività di confronto con i clienti RFI e TAV al fine di pervenire ad una condivisione di quanto proposto.

Inoltre, considerando che già dall'anno 2005 Italferr ha intrapreso, in accordo con RFI e TAV, una attività di Value Engineering finalizzata a ridurre i costi di investimento infrastrutturali nel Gruppo FS e che tali attività hanno comportato consistenti costi che Italferr ha affrontato, pur in assenza di uno specifico incarico non essendo le suddette attività fra quelle comprese nel contratto, Italferr ha proposto ai Clienti RFI e TAV il riconoscimento di un compenso a copertura dei costi sostenuti e di quelli da sostenere per l'ulteriore sviluppo delle attività di Value Engineering.

A seguito della suddetta proposta RFI ha rimandato l'esame della possibile valorizzazione delle attività di Value Engineering nell'ambito di una prevista revisione del Contratto tra RFI ed Italferr.

Per quanto concerne il Cliente TAV, nel corso dell'anno 2006 sono proseguiti i lavori per la

redazione del 2° addendum all'Atto modificativo del 08/04/2003 del contratto TAV/Italferr sottoscritto in data 24/09/1991. Unitamente al suddetto Addendum è in corso la stesura delle Procedure di coordinamento per le fasi realizzative delle Tratte e dei Nodi AV, ciò al fine di meglio disciplinare le disposizioni previste nel contratto.

Nel corso dell'anno 2006 sono stati perfezionati incarichi, a valere sui contratti in essere, per complessivi € 129,1 milioni, di cui: € 126,1 milioni per il Cliente RFI (€ 76,4 milioni riferiti a nuovi Incarichi a Vita Intera in regime di Full Service, e € 49,7 milioni per incarichi specifici); € 2,7 milioni per il Cliente TAV; € 0,3 milioni per altri Clienti (Trenitalia e Italcertifer), portando il portafoglio ordini al 31/12/2006 a circa € 791 milioni.

Nella tabella seguente sono riportati, in sintesi, gli importi degli ordini perfezionati nell'anno 2006, articolati per Cliente e tipologia di prestazione.

INCARICHI PERFEZIONATI NEL 2006 (Importi in milioni di Euro)			
Cliente	Tipologia prestazione		Totale
	Progettazione	Direz. Lavori	
RFI/Nodi	2,6	7,3	9,9
RFI/Itinerari e Tecnologie	22,2	17,7	39,8
RFI/Full Service	30,9	45,5	76,4
TAV/Nodi	1,7	0,0	1,7
TAV/Tratte	1,0	0,0	1,0
Trenitalia /Italcertifer	0,3	0,0	0,3
Totale	58,7	70,5	129,1

Alla data del 31/12/2006 risultano, inoltre, avviate le contrattualizzazioni di ulteriori incarichi a committenza RFI e TAV per un importo complessivo di circa € 87,3 milioni. Tali contrattualizzazioni dovrebbero essere perfezionate nel corso dell'anno 2007.

Questi nuovi incarichi riguardano il Cliente RFI per circa € 77,5 milioni (di cui € 50,8 milioni relativi a nuove lettere di incarico a vita intera in regime di Full Service), ed il committente TAV per € 9,8 milioni.

Nella tabella che segue vengono riportati, in dettaglio per Cliente, gli importi delle contrattualizzazioni già avviate alla data del 31/12/2006.

INCARICHI IN CORSO DI PERFEZIONAMENTO (Importi in milioni di Euro)	
Cliente	Contrattualizzazioni avviate al 31/12/2006
RFI/Nodi	0,7
RFI/Itinerari e Tecnologie	26,0
RFI/Full service	50,8
TAV/Nodi	6,8
TAV/Tratte	3,0
Totale	87,3

Mercato non captive

Relativamente al mercato non captive, nel corso dell'anno 2006, si sono organizzate e sviluppate numerose iniziative commerciali mirate ad espandere le aree ed i paesi di interesse per Italferr.

In particolare, con riferimento al bacino del Mediterraneo si sono sviluppate attività commerciali in Paesi quali l'Algeria, il Marocco, l'Egitto; nell'area medio orientale, l'interesse si è rivolto anche verso Paesi con forte disponibilità finanziaria quali Arabia Saudita, Emirati Arabi e Kuwait, oltre che in Turchia, Iran, Siria ed Iraq; per quanto riguarda l'Est Europa sono state svolte attività commerciali prevalentemente in Ungheria, Slovacchia, Serbia, Bosnia, Romania, Bulgaria. Inoltre le attività commerciali hanno riguardato anche il Venezuela e la Francia (Torino-Lione).

Va rilevato che per quanto riguarda l'Est Europa l'allargamento della Comunità Europea ha

comportato notevoli cambiamenti nella competizione commerciale in questa area, specialmente per i progetti finanziati con Fondi Comunitari nei Paesi recentemente ammessi nella UE. Ciò è dovuto al fatto che tali fondi vengono ormai gestiti direttamente dalle differenti nazioni e che le società di servizi presenti in questi Paesi sono ora sostanzialmente equiparate alle altre società europee, rappresentando quindi terribili competitors anche per via dei prezzi molto bassi. Si ritiene che in futuro questa situazione non potrà che inasprirsi.

E' importante ricordare che l'attività commerciale svolta ha riguardato anche il mercato Cinese e Russo dove si stanno concentrando grandi investimenti infrastrutturali e tecnologici. Nel corso dell'anno 2006, l'attività del settore non captive si è indirizzata prevalentemente verso quei mercati considerati già di interesse per la nostra Azienda quali, ad esempio, i Paesi coinvolti dagli sviluppi dei corridoi prioritari sostenuti dalla Comunità Europea, i Paesi dei Balcani, il Venezuela, l'Iraq, la Siria e la Francia (Torino-Lyon). Inoltre, sono state avviate attività commerciali in Paesi che hanno pianificato notevoli programmi di sviluppo ferroviario a fronte di ingenti risorse finanziarie (es. Algeria, Arabia Saudita, Cina, Russia).

Complessivamente nell'anno 2006 sono state presentate 36 nuove offerte, per un ammontare pari a oltre € 75 milioni.

Del totale offerte presentate, 19 sono state già valutate, di cui 7 con esito positivo per Italferr, di queste, 5 sono state già contrattualizzate per un ammontare complessivo di oltre 1 milione di euro; in particolare è stato acquisito un contratto per uno studio trasportistico del sistema Sud Iraq e progettazione connessione ferroviaria con il Kuwait, inoltre sono state estese le prestazioni relative al contratto del 2005 per il training delle ferrovie irachene ed, infine, è continuata la collaborazione avviata nel 2003 con la LTF-Lyon Turin Ferroviarie per ulteriori prestazioni di assistenza al Cliente (Avenant n.15).

Le ulteriori due offerte, per un valore complessivo di € 38 milioni, per le quali Italferr è risultata vincitrice, ma che non sono state ancora contrattualizzate, sono riferite a:

- offerta presentata nel mese di aprile 2006 in raggruppamento con Obermeyer, Scott Wilson e Tecnic per una gara di Assistenza tecnica alle ferrovie rumene per la preparazione dei progetti ferroviari nell'ambito dei fondi di coesione, del valore complessivo di circa € 22 milioni, di cui circa 6,5 quota Italferr. Al momento è in corso la fase di negoziazione.
- offerta presentata nel mese di febbraio 2006 in Algeria per l'assistenza tecnica alle ferrovie relativamente ai principali investimenti ferroviari recentemente lanciati nel Paese. Il progetto avrà una durata di cinque anni, per un valore di circa 16 milioni di euro tutti di competenza Italferr; al momento, benché questa risulti vincitrice della gara, si è in attesa della formalizzazione ufficiale del contratto.

Il portafoglio offerte residuo a fine 2006 ammonta a € 92 milioni.

Il portafoglio ordini verso clienti del mercato non captive a fine 2006 ammontava a circa € 18 milioni.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

Conto economico riclassificato

	(in migliaia di euro)				
	2006	2005	Differenze	Budget 2006	Differenze
Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
- Prestazioni di servizi di ingegneria	58.001	53.186	4.815	209.300	(151.299)
- Variazione lavori in corso su ordinazione	155.701	132.560	23.141	0	155.701
- Altri ricavi	842	1.877	(1.035)	300	542
Ricavi operativi	214.544	187.623	26.921	209.600	4.944
Costo del lavoro	(96.291)	(95.503)	(788)	(104.300)	8.009
Altri costi	(79.243)	(77.028)	(2.215)	(79.900)	657
Capitalizzazioni - variazione rimanenze	1.119	920	199	1.600	(481)
Costi operativi	(174.415)	(171.611)	(2.804)	(182.600)	8.185
MARGINE OPERATIVO LORDO	40.129	16.012	24.117	27.000	13.129
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	(5.187)	(5.411)	224	(6.000)	813
Accantonamenti netti e svalutazioni crediti attivo circolante	(1.428)	(1.976)	548	0	(1.428)
Saldo proventi/(oneri) diversi	756	82	674	2.100	(1.344)
RISULTATO OPERATIVO	34.270	8.707	25.563	23.100	11.170
Saldo gestione finanziaria	5.924	4.042	1.882	3.500	2.424
Componenti straordinarie nette	(90)	(323)	233	0	(90)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	40.104	12.426	27.678	26.600	13.504
Imposte sul reddito	(23.565)	(9.757)	(13.808)	(14.800)	(8.765)
RISULTATO DELL' ESERCIZIO	16.539	2.669	13.870	11.800	4.739

Il bilancio dell'esercizio 2006 chiude con ricavi operativi di € 215 milioni, di cui € 214 milioni per servizi di ingegneria, costi operativi di € 174 milioni, ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e proventi diversi netti per € 6 milioni e quindi con un utile netto pari a circa € 17 milioni, dopo aver conseguito proventi finanziari e straordinari netti per circa € 6 milioni ed aver stanziato imposte per € 24 milioni.

Coerentemente alla missione della società, nel 2006 l'attività prevalente, in termini di produzione, è stata quella svolta nel mercato captive per conto di RFI (€ 129 milioni, contro € 78 milioni per conto TAV).

L'attività nel mercato non captive ha raggiunto nel 2006 un valore della produzione di circa € 7 milioni, con un'incidenza di circa il 3,3% sul totale della produzione.

Rispetto al 2005, la produzione è aumentata di circa il 15%, mentre rispetto al budget è aumentata di circa il 2%.

Nel 2006 il risultato operativo è stato pari a circa € 34 milioni (R.O.S.= 16%).

Il risultato dell'esercizio è stato in particolare influenzato dall'effetto combinato dei seguenti fattori: i) rideterminazione positiva dei margini delle commesse AV Milano-Genova, Torino-Milano e Milano-Bologna; ii) rideterminazione negativa dei margini delle commesse Milano-Verona e La Encrucijada-Puerto Cabello.

Alla fine dell'esercizio risultava eseguita in favore di RFI e TAV attività per circa € 5,1 milioni (€ 2,6 milioni al 31/12/2005) in termini di costi diretti che, non essendo stata ancora formalmente contrattualizzata, è stata prudenzialmente inclusa nei lavori in corso su ordinazione ipotizzando un ricavo maturato uguale al costo diretto, senza alcun margine. Nei casi in cui i Committenti abbiano formalmente rifiutato la formalizzazione degli incarichi, i costi sostenuti sono stati prudenzialmente spesi nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio l'incremento dei tassi di interesse ha generato proventi finanziari superiori rispetto all'esercizio precedente ed al budget.

Il risultato positivo della gestione caratteristica e della gestione finanziaria ha consentito di chiudere l'esercizio con un utile netto di circa € 17 milioni (R.O.E. = 47,5%), a fronte di un risultato, nel 2005, di circa € 3 milioni e di un budget 2006 di circa € 12 milioni.

Stato patrimoniale riclassificato

	(in migliaia di euro)				
	31.12.2006	31.12.2005	Differenze	Budget 2006	Differenze
ATTIVITA'					
Capitale circolante netto gestionale	(59.496)	(80.092)	20.596	(64.400)	4.904
Altre attività nette	(38.132)	(27.978)	(10.154)	(31.500)	(6.632)
Capitale circolante	(97.628)	(108.070)	10.442	(95.900)	(1.728)
Immobilizzazioni tecniche	11.302	8.077	3.225	15.500	(4.198)
Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie	200	200	0	200	0
Fondo ristrutturazione e rettifica cespiti	0	0	0	0	0
Capitale immobilizzato netto	11.502	8.277	3.225	15.700	(4.198)
TFR	(49.321)	(47.859)	(1.462)	(59.000)	9.679
Altri fondi	(7.258)	(8.237)	979	(4.000)	(3.258)
TFR e Altri fondi	(56.579)	(56.096)	(483)	(63.000)	6.421
CAPITALE INVESTITO NETTO	(142.705)	(155.889)	13.184	(143.200)	495
COPERTURE					
Posizione finanziaria netta a breve	(191.908)	(190.681)	(1.227)	(171.900)	(20.008)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	0	0	0	(400)	400
Posizione finanziaria netta	(191.908)	(190.681)	(1.227)	(172.300)	(19.608)
Mezzi propri	49.203	34.792	14.411	29.100	20.103
COPERTURE	(142.705)	(155.889)	13.184	(143.200)	495

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2006 evidenzia una struttura patrimoniale-finanziaria sempre forte, con un capitale investito circolante negativo e disponibilità finanziaria.

Le variazioni più significative dell'esercizio sono avvenute nel capitale circolante, che al 31/12/2006 è pari a - € 98 milioni (- € 108 milioni al 31/12/2005 e - € 96 milioni nel budget 2006), nelle immobilizzazioni, che al 31/12/2006 sono pari a € 12 milioni (€ 8 milioni al 31/12/2005 e 16 milioni nel budget 2006) e nei mezzi propri, che al 31/12/2006 erano pari a € 49 milioni (€ 35 milioni al 31/12/2005 e € 29 milioni nel budget 2006).

L'aumento del capitale circolante è dovuta essenzialmente all'incremento di € 114 milioni degli acconti da clienti a fronte di un incremento di € 156 milioni dei lavori in corso su ordinazione e di un decremento di € 32 milioni dei crediti.

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide ed i crediti finanziari verso la Controllante ed i terzi ammontavano a circa € 192 milioni, contro un importo di € 191 milioni alla fine dell'esercizio precedente.

GESTIONE FINANZIARIA

Ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, vi forniamo la opportuna informativa in merito alle politiche della società ed ai criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari, l'esposizione al rischio finanziario e le attività che lo hanno determinato; nonché in merito alle politiche di copertura dei rischi, alle attività e passività finanziarie oggetto di copertura dei rischi ed alle tipologie di strumenti finanziari utilizzati per la copertura dei rischi stessi.

E' opportuno, preliminarmente, sottolineare che la quasi totalità dell'attività viene svolta in favore di committenti italiani, quasi sempre società del Gruppo FS, e viene regolata in euro a breve termine. Conseguentemente il rischio credito, inteso come rischio commerciale e rischio paese, ed il rischio finanziario, inteso come rischio di cambio e di tasso, sono estremamente limitati.

Al fine di garantire, comunque, livelli di rischio accettabili, la società adotta i seguenti criteri:

- i clienti terzi vengono affidati sulla base del paese di residenza del debitore, delle tre categorie di assicurabilità della SACE e delle modalità di pagamento (apertura di credito documentario confermato o meno, bonifico bancario);
- l'esecuzione, anche parziale, delle prestazioni viene effettuata in relazione agli incassi in maniera che l'esposizione di un cliente non superi l'affidamento concesso;
- in caso di esposizione del cliente totalmente scaduta, l'incasso dei crediti è prioritario rispetto alla sottoscrizione di nuovi contratti ed all'erogazione di servizi aggiuntivi;
- le condizioni di fatturazione vengono articolate in maniera che il capitale circolante netto gestionale tenda a zero o, meglio, assuma valori negativi;
- di norma vengono accettati ed effettuati incassi/pagamenti in euro e le valute locali vengono trattate limitatamente alle necessità di spese in loco;

- i più importanti subfornitori locali vengono pagati con la clausola del tipo “ if and when”;
- nei casi di richiesta di offerta in valuta diversa dall'euro, si valuta l'opportunità di ricorrere ad operazioni di “swap” su cambi.

L'applicazione dei criteri sopra citati ha portato a chiudere l'esercizio 2006 con crediti verso terzi scaduti da oltre 90 giorni per circa € 1,3 milioni, pari al 19% della produzione annuale verso terzi.

La posizione creditoria che viene monitorata con maggiore attenzione è quella verso il cliente SCITAC/IRAQ che presentava al 31/12/2006 crediti scaduti da oltre 90 giorni per circa € 0,5 milioni per i quali è stato accantonato un fondo di svalutazione del 50 %.

Al 31/12/2006 la società aveva crediti in valuta straniera per circa € 1 milione.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2006 la società ha effettuato investimenti per circa € 8 milioni.

Tali investimenti, che si riferiscono per circa € 5 milioni a immobilizzazioni immateriali (software e migliorie su beni di terzi) e per circa € 3 milioni a immobilizzazioni materiali (computer, mobili ed arredi), si sono resi necessari per dotare il personale di idonei supporti informatici e logistici ai processi gestionali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2006, come negli esercizi precedenti, la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con imprese controllanti, altre imprese consociate ed altre parti correlate. Sono anche evidenziati i rapporti con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le società che sono sottoposte alla medesima attività di direzione e coordinamento.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Controllanti		
Ferrovie dello Stato S.p.A. (a)	Finanziari: c/c intersocietario	Commerciali e diversi: prestazione servizi e utilizzo marchio Finanziari: prestazione garanzie
Altre imprese consociate		
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (b)	Commerciali e diversi: prestazione servizi di ingegneria Finanziari: depositi cauzionali	Commerciali e diversi: locazione e prestazione servizi
Treno Alta Velocità S.p.A.	Commerciali e diversi: prestazione servizi di ingegneria	
Trenitalia S.p.A. (b)	Commerciali e diversi: prestazione servizi di ingegneria	Commerciali e diversi: prestazione servizi
Passaggi S.p.A.	Commerciali e diversi: occupazione spazi	Commerciali e diversi: prestazione servizi
Ferservizi S.p.A. (b)	Finanziari: depositi cauzionali	Commerciali e diversi: prestazione servizi
Grandi Stazioni S.p.A. (b)		Commerciali e diversi: locazioni
Centostazioni S.p.A. (b)	Finanziari: depositi cauzionali	Commerciali e diversi: locazioni
Ferrovie Real Estate S.p.A. (b)	Finanziari: depositi cauzionali	Commerciali e diversi: locazioni
Italcertifer	Commerciali e diversi: prestazione servizi di ingegneria	
Serfer S.p.A.		Commerciali e diversi: servizi di formazione

(a) Società che esercita attività di direzione e coordinamento (controllante diretta)

(b) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (a)

Di seguito, si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati.

Rapporti commerciali e diversi

(in migliaia di euro)

Denominazione	31.12.2006						2006				
	Crediti	Ratei e Risconti attivi	Debiti	Ratei e Risconti passivi	Garanzie	Impegni	Acquisti per investimenti	Costi		Ricavi	
								Costi della produzione	Oneri straordinari	Valore della produzione	Proventi straordinari
Controllanti											
Ferrovie dello Stato Sp.A	8	0	21.365	0	0	0	0	2.264	0	59	0
Altre imprese consociate											
Rete Ferroviaria Italiana Sp.A	45.154	0	914.772	0	0	0	0	834	0	50.011	0
Treno Alta Velocità Sp.A	18.110	0	632.570	0	0	0	0	0	0	1.384	0
Trenitalia Sp.A	186	0	1.209	0	0	0	0	716	0	232	0
Passaggi Sp.A	3	0	229	0	0	0	0	87	0	3	0
Ferservizi Sp.A	1	0	2.773	0	0	0	0	1.593	0	1	0
Grandi Stazioni Sp.A	0	0	42	0	0	0	0	8.675	0	55	0
Centostazioni Sp.A	0	0	23	0	0	0	0	155	0	0	0
Ferrovie Real Estate Sp.A	0	0	166	0	0	0	0	87	0	0	0
Italcantifer Sp.A	116	0	0	0	0	0	0	0	0	95	0
Ferrocitt Sp.A	0	0	11	0	0	0	0	0	0	0	0
Serfer Sp.A	0	0	14	0	0	0	0	16	0	0	0
TOTALE	63.578	0	1.573.114	0	0	0	0	14.427	0	51.840	0

Rapporti finanziari

(in migliaia di euro)

Denominazione	31.12.2006					2006			
	Immuni Finanz.	Crediti	Ratei e Risconti attivi	Debiti	Ratei e Risconti passivi	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Controllanti									
Ferrovie dello Stato S.p.A.	0	189.012	0	0	0	17.550	0	0	5.913
Altre imprese consociate									
Rete Ferroviaria Italiana Sp.A.	41	0	0	0	0	0	0	0	1
Ferservizi Sp.A.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centostazioni Sp.A.	16	0	0	0	0	0	0	0	1
Ferrovie Real Estate Sp.A.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tav	0	0	0	0	6	0	0	0	0
TOTALE	57	189.012	0	0	6	17.550	0	0	5.915

Le operazioni con le società del Gruppo sono state eseguite a prezzi di mercato.

AZIONI PROPRIE

Al 31/12/2006 Italferr S.p.A. non possiede azioni proprie e/o azioni della Società Controllante, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si fa inoltre presente che nel corso dell'esercizio 2006 la stessa non ha acquistato o alienato azioni proprie e/o azioni della Società Controllante, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

ALTRE INFORMAZIONI

Sedi secondarie

La società ha sedi secondarie in Colombia, in corso di chiusura, ed in Venezuela. Alla fine dell'esercizio erano, inoltre, operanti uffici all'estero in Ungheria e Francia. Gli uffici sul territorio nazionale sono ubicati a: Bari, Bologna, Cagliari, Castelferretti, Ferrara, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Matera, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Pescara, Pisa, Reggio Calabria, Roma, Salerno, S. Giuliano Milanese, Torino, Udine, Venezia Mestre, Verona, Vezzano Ligure.

Contenzioso Fiscale

Con riguardo al contenzioso fiscale originato dai due Processi Verbali di Constatazione redatti a marzo 1999 dal Nucleo Centrale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza presente in Società in veste di polizia giudiziaria e concernenti presunte violazioni in materia di imposte sui redditi per gli esercizi 1992/1997 e di imposte sul valore aggiunto per gli anni 1993/1995, nel corso del 2006 è stata depositata la sentenza con la quale la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, preso atto dello sgravio da parte del Concessionario delle cartelle per Irpeg - Ilor anni 1994 e 1995, ha dichiarato cessata la materia del contendere compensando le spese del giudizio.

Si fa presente che il contenzioso in questione si è concluso positivamente in quanto per alcuni anni/esercizi oggetto di accertamento l'Agenzia delle Entrate non ha proposto nei termini di legge ricorso avverso alla sentenza favorevole alla società e per altri anni/esercizi non ha notificato avviso di accertamento/rettifica ed i termini di legge sono ampiamente scaduti.

Contenzioso Civile

Nel corso dell'esercizio sono proseguite alcune controversie in materia di risarcimento danni,

contratti di mandato e di locazione.

Sulla base della normativa in vigore e dei pareri legali a suo tempo acquisiti e recentemente confermati, si ritiene che il rischio cui la Società è esposta possa a tutt'oggi considerarsi remoto. Non è stato effettuato, pertanto, alcun accantonamento nei fondi per rischi ed oneri.

Contenzioso lavoro

Il contenzioso del lavoro riguarda:

- una causa intentata per “interposizione di manodopera” da alcuni lavoratori di un fornitore che avevano chiesto l’assunzione in Italferr: ad una sentenza favorevole ad un gruppo di lavoratori se ne è contrapposta un’altra, relativa ad un diverso gruppo di lavoratori, favorevole ad Italferr. Contro la prima sentenza si è proposto ricorso e la discussione è attesa per la fine del prossimo anno;
- una causa intentata da un dipendente per demansionamento e riconoscimento di danno biologico;
- cause intentate da alcuni dipendenti per il riconoscimento di differenze retributive e funzioni superiori;
- le sanzioni amministrative, ai sensi dell’art. 15 della legge 68/99, spontaneamente versate per mancata assunzione di personale diversamente abile in alcune sedi presso le quali sono state stipulate convenzioni per assunzioni programmate.

In relazione alle passività potenziali attese su tale contenzioso, valutate in base alle migliori conoscenze al momento disponibili, è stato appostato in bilancio un adeguato fondo per rischi ed oneri.

Contenzioso amministrativo

Tutti i giudizi riguardanti gare bandite dalla società si sono conclusi favorevolmente.

Indagini e procedimenti giudiziari in corso

Per quanto riguarda l'evoluzione dei procedimenti penali a carico di ex amministratori, nei quali la Società si è costituita parte civile, nel corso del 2006 non ci sono stati sviluppi degni di nota.

Sulla base dei pareri legali a suo tempo acquisiti e recentemente confermati si ritiene che non siano ipotizzabili passività per la Società, ma, al contrario, potrebbero conseguirsi sopravvenienze attive derivanti dall'eventuale riconoscimento di danni.

Non è stato effettuato, pertanto, alcun accantonamento ai fondi per rischi ed oneri.

Decreto legislativo 231/2001

In relazione agli adempimenti previsti dal “Modello di organizzazione, gestione e controllo di Italferr ex D.Lgs. 231/2001” (di seguito: “Modello”), nel corso dell'esercizio:

- sono state effettuate specifiche verifiche sul recepimento dei principi stabiliti dal Modello e sul funzionamento dello stesso. A questo scopo gli interventi di audit effettuati nel 2006 hanno interessato, nella quasi totalità, processi sensibili ai sensi del Modello e i programmi di lavoro di ciascun intervento hanno incluso specifici argomenti di pertinenza dell'Organismo di Vigilanza;
- è stato aggiornato l'elenco delle informazioni, societarie e specifiche per ciascun processo sensibile, per le quali è stato chiesto di attivare un apposito flusso informativo all'Organismo di Vigilanza, ed è proseguita la gestione dell'archivio cartaceo ed informatico dei flussi informativi e delle segnalazioni ricevute.

Sono state inoltre oggetto di sistematica verifica da parte dell'Organismo di Vigilanza le seguenti problematiche:

- sistematica distribuzione del Modello 231 a tutti i nuovi dipendenti e collaboratori della Società;
- stato di attuazione dei principali interventi che, all'adozione del Modello 231, erano stati suggeriti per rendere il sistema di controllo interno di Italferr conforme ai principi stabiliti dalla normativa.

L'Organismo di Vigilanza ha riferito al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, secondo le periodicità stabilite, in merito all'attuazione del Modello ed all'evidenziazione di eventuali criticità ad esso connesse.

Nel corso del 2006 il Comitato Etico della Società ha individuato e implementato le azioni necessarie a favorire la diffusione e l'attuazione del Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato:

- sono state riportate nella *intranet* aziendale la nota del Presidente ai Dirigenti della Società in merito all'istituzione del Comitato Etico e un *link* al Codice Etico del Gruppo consultabile nel portale del Gruppo FS;
- al fine di favorire, anche nei confronti di soggetti esterni al Gruppo Ferrovie dello Stato, un'informativa adeguata in merito all'adozione del Codice Etico in Italferr e all'istituzione del Comitato Etico, sono state riportate nella pagina WEB di Italferr le stesse informazioni inserite nella *intranet* aziendale;
- per agevolare il necessario approfondimento sul significato delle disposizioni contenute nel Codice Etico e sui comportamenti che da queste devono discendere, è stata attivata nella *intranet* aziendale una sezione riservata a domande e risposte in materia di Codice Etico.

Specifici riscontri sull'avvenuta consegna e sul recepimento del Codice Etico, da parte dei dipendenti di Italferr, sono stati regolarmente effettuati nell'ambito delle attività di audit svolte nel 2006.

Decreto legislativo 196/2003

Nel corso del 2006, è stata emessa la Procedura Societaria "Procedura per l'attuazione delle disposizioni contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)" che ha lo scopo di definire le responsabilità all'interno della Società relativamente alle disposizioni previste dal "Codice in materia di protezione dei dati personali", approvato con il D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

In tale documento si individuano i soggetti su cui ricadono le relative responsabilità, il dettaglio dei trattamenti, in materia di dati personali e i relativi adempimenti da svolgere al fine di assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali in conformità a quanto previsto dal Codice.

In accordo con tale Procedura e in continuità con gli anni precedenti, è stato emesso il "Documento Programmatico della Sicurezza" che assicura quanto contenuto nelle citate norme, in merito alla sicurezza/protezione dei dati personali in caso di trattamento con strumenti elettronici di sistemi centralizzati.

In applicazione e nel rispetto degli obblighi previsti dal D. Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali (privacy), sono stati designati con l'Ods AD n. 5 del 20/03/2006 e in riferimento all'area organizzativa di competenza, 19 "Responsabili del trattamento dei dati personali". Gli adempimenti loro assegnati sono stati regolamentati con apposita procedura aziendale.

Informativa relativa all'articolo 2497 ter c.c.

Nell'esercizio 2006 risulta presa la seguente decisione influenzata dalla società che esercita attività di direzione e coordinamento:

- in data 27/04/2006, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di risolvere consensualmente con la consociata Grandi Stazioni S.p.A. due contratti di locazione con canoni a scadenze differenziate e di stipularne uno unico, per un corrispettivo complessivamente superiore, ma con scadenza unica a 12 anni.

L'operazione è motivata dal miglioramento della logistica e dalla circostanza che uno dei due contratti, stipulato nel 1995 ad un canone molto basso, sarebbe scaduto ad aprile 2007 ed il locatore aveva già manifestato l'intenzione di adeguarne il canone ai valori di mercato.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Provvedimenti normativi

Nel mese di febbraio 2007, è entrato in vigore il D.Lgs n. 7 “Decreto Bersani” con il quale vengono, tra l'altro, revocate le concessioni rilasciate alla TAV S.p.A. per la realizzazione del sistema Alta Velocità/Alta Capacità limitatamente alle tratte Milano – Verona, Verona – Padova e Milano – Genova e gli effetti di tali revoche vengono estesi a tutti i rapporti dalle stesse derivanti o collegati. Tale circostanza determina, di fatto, una notevole riduzione, se non l'annullamento, delle prestazioni di ingegneria previste per Italferr su tali tratte e, comunque, comporterà sicuramente uno slittamento, ad oggi non quantificabile, nei tempi di sviluppo delle suddette prestazioni. Di tale circostanza si è anche tenuto conto nella valutazione dei lavori in corso su ordinazione.

In data 15/02/2007, il Senato della Repubblica ha approvato un emendamento, in sede di conversione in Legge del Decreto “Milleproroghe”, con il quale è stata prevista una proroga, fino al 31/12/2007, per l'applicazione delle nuove norme tecniche sulle costruzioni di cui al DM 14/09/2005.

Operazioni di natura straordinaria

Nel mese di febbraio 2007, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la scissione del ramo d'azienda denominato “Attività di gestione immobili e servizi dedicati alle persone” in favore della Ferservizi S.p.A.

Il valore effettivo del patrimonio netto assegnato alla società beneficiaria è pari ad € 20.000,00 e per tale importo si opererà una riduzione della posta “Riserva straordinaria”. Ai fini economici, peraltro, gli effetti della descritta operazione saranno retrodatati all'01/01/2007.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base del portafoglio ordini di vendita da eseguire e dei programmi concordati con RFI e TAV, il Budget approvato prevede che nel 2007 il valore della produzione possa attestarsi su circa € 191 milioni (di cui il 93% in Italia), corrispondenti a circa 2.300.000 ore di ingegneria interne, e quindi, tenuto conto degli attuali margini previsti sulle commesse, sia ragionevole prevedere un risultato operativo ed un utile netto sempre positivi.

Per quanto concerne l'aspetto patrimoniale-finanziario è previsto un ulteriore miglioramento del capitale circolante, una riduzione del fondo TFR ed un aumento del capitale immobilizzato netto, nonché un lieve miglioramento della posizione finanziaria netta.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signor Azionista,

La invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2006 così come redatto ed assoggettato a revisione da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A. e Le proponiamo di destinare l'utile netto di Euro 16.539.489 come segue:

- Euro 590.313, pari a quanto necessario per raggiungere 1/5 del Capitale sociale, ad incremento della Riserva legale;
- Euro 15.604.600, pari ad € 1.100 per ciascuna delle n. 14.186 azioni da € 1.000 cadauna, all'Azionista a titolo di dividendo;
- Euro 344.576 alla Riserva straordinaria.

Infine, La informiamo che, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2006, cesseranno della carica gli amministratori ed i sindaci e terminerà l'incarico del controllo contabile affidato alla società di revisione.

La invitiamo, pertanto, a voler deliberare in merito.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

PROSPETTI CONTABILI

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2006	31.12.2005	Differenza
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
(di cui già richiamati)		0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	938.088	743.464	194.624
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.136.466	1.695.681	440.785
7)	Altre	3.909.311	2.129.660	1.779.651
Totale I		6.983.865	4.568.805	2.415.060
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
4)	Altri beni	4.318.559	3.508.343	810.216
Totale II		4.318.559	3.508.343	810.216
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1)	Partecipazioni in:			
d)	Altre imprese	200.000	200.000	0
Totale 1)		200.000	200.000	0
2)	Crediti:			
d)	verso altri			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	17.700	14.778	2.922
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	242.562	235.902	6.660
		260.262	250.680	9.582
Totale 2)		260.262	250.680	9.582
Totale III		460.262	450.680	9.582
Totale B) Immobilizzazioni		11.762.686	8.527.828	3.234.858
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE				
3)	Lavori in corso su ordinazione	1.473.606.869	1.317.905.465	155.701.404
5)	Acconti	2.671.373	2.984.148	(312.775)
Totale I		1.476.278.242	1.320.889.613	155.388.629

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2006	31.12.2005	Differenza
II. CREDITI				
1)	Verso clienti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.866.388	6.155.898	(3.289.510)
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4)	Verso controllanti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	189.019.736	190.698.992	(1.679.256)
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4 bis)	Crediti tributari			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	191.351	(191.351)
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4 ter)	Imposte anticipate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.538.911	1.235.761	303.150
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	445.564	513.792	(68.228)
	Totale 4 ter)	1.984.475	1.749.553	234.922
5)	Verso altri			
a)	altre imprese consociate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	63.569.816	89.827.010	(26.257.194)
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
b)	altri			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.294.223	2.030.631	(736.408)
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	Totale 5)	64.864.039	91.857.641	(26.993.602)
	Totale II	258.734.638	290.653.435	(31.918.797)
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
	Totale III	0	0	0
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
1)	Depositi bancari e postali	2.313.497	2.125.687	187.810
3)	Denaro e valori in cassa	16.129	17.509	(1.380)
	Totale IV	2.329.626	2.143.196	186.430
Totale C) Attivo circolante		1.737.342.506	1.613.686.244	123.656.262
D) RATEI E RISCONTI				
I.	RATEI	3.458	9.090	(5.632)
II.	RISCONTI			
2)	Altri risconti	424.960	221.737	203.223
Totale D) Ratei e risconti		428.418	230.827	197.591
TOTALE ATTIVO		1.749.533.610	1.622.444.899	127.088.711

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	14.186.000	14.186.000	0
II. RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	0	0	0
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0	0
IV. RISERVA LEGALE	2.246.887	2.113.421	133.466
V. RISERVE STATUTARIE	0	0	0
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0	0
VII. ALTRE RISERVE			
1. Riserva straordinaria	16.198.406	15.790.446	407.960
2. Riserva ex D.Lgs.N.124/93	32.607	32.607	0
	Totale VII	Altre riserve	
	16.231.013	15.823.053	407.960
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0	0
IX. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	16.539.489	2.669.326	13.870.163
	Totale A) Patrimonio netto	34.791.800	14.411.589
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Per imposte, anche differite	0	0	0
3) Altri	7.258.343	8.236.921	(978.578)
	Totale B) Fondi per rischi e oneri	8.236.921	(978.578)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	49.320.627	47.859.369	1.461.258
D) DEBITI			
6) Acconti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.568.752.117	1.447.364.966	121.387.151
- esigibili oltre l'esercizio successivo	7.284.290	14.303.747	(7.019.457)
	1.576.036.407	1.461.668.713	114.367.694

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
7) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	20.035.066	25.394.644	(5.359.578)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	<u>20.035.066</u>	<u>25.394.644</u>	<u>(5.359.578)</u>
11) Debiti verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	21.305.473	15.523.092	5.782.381
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	<u>21.305.473</u>	<u>15.523.092</u>	<u>5.782.381</u>
12) Debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.348.401	2.486.377	1.862.024
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	<u>4.348.401</u>	<u>2.486.377</u>	<u>1.862.024</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.568.740	9.283.174	(714.434)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	<u>8.568.740</u>	<u>9.283.174</u>	<u>(714.434)</u>
14) Altri debiti			
a) verso altre imprese consociate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.078.403	8.694.159	(3.615.756)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
b) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.204.780	8.372.939	(168.159)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale 14)	<u>13.283.183</u>	<u>17.067.098</u>	<u>(3.783.915)</u>
Totale D) Debiti	1.643.577.270	1.531.423.098	112.154.172
E) RATEI E RISCONTI			
I. RATEI	164.993	132.000	32.993
II. RISCONTI			
2) Altri risconti	8.988	1.711	7.277
Totale E) Ratei e risconti	173.981	133.711	40.270
TOTALE PASSIVO	1.749.533.610	1.622.444.899	127.088.711

CONTI D'ORDINE	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
1. RISCHI			
1.1 Fidejussioni			
- prestate da FS a favore di altre imprese consociate	17.549.783	121.007.494	(103.457.711)
- a favore di altri	2.309.686	3.542.291	(1.232.605)
	<u>19.859.469</u>	<u>124.549.785</u>	<u>(104.690.316)</u>
Totale 1	19.859.469	124.549.785	(104.690.316)
4. ALTRI CONTI D'ORDINE			
4.1 Fidejussioni ricevute da altri	13.460.348	11.019.644	2.440.704
	<u>13.460.348</u>	<u>11.019.644</u>	<u>2.440.704</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	33.319.817	135.569.429	(102.249.612)

CONTO ECONOMICO	2006	2005	Differenza
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
a) Prestazioni di servizi	58.000.657	53.186.440	4.814.217
Totale 1)	58.000.657	53.186.440	4.814.217
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	155.701.404	132.559.801	23.141.603
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	1.118.839	919.760	199.079
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
a) contributi in conto esercizio	0	0	0
b) altri	2.492.388	2.556.589	(64.201)
Totale 5)	2.492.388	2.556.589	(64.201)
Totale A) Valore della produzione	217.313.288	189.222.590	28.090.698
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	3.128.627	3.777.714	(649.087)
7) PER SERVIZI	58.708.704	60.259.209	(1.550.505)
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	16.699.989	11.740.102	4.959.887
9) PER IL PERSONALE			
a) salari e stipendi	71.269.074	70.809.231	459.843
b) oneri sociali	17.008.839	17.025.615	(16.776)
c) trattamento di fine rapporto	6.034.625	6.078.676	(44.051)
e) altri costi	1.978.240	1.589.329	388.911
Totale 9)	96.290.778	95.502.851	787.927
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.741.545	2.567.666	173.879
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.445.922	2.456.258	(10.336)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	387.078	(387.078)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	393.631	14.819	378.812
Totale 10)	5.581.098	5.425.821	155.277
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	633.844	1.356.087	(722.243)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	400.070	605.391	(205.321)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.600.189	1.848.313	(248.124)
Totale B) Costi della produzione	183.043.299	180.515.488	2.527.811
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	34.269.989	8.707.102	25.562.887

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO		2006	2005	Differenza
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
	- da altri	5.516	14.759	(9.243)
	totale a)	5.516	14.759	(9.243)
d)	proventi diversi dai precedenti:			
	- da controllanti	5.913.254	3.712.479	2.200.775
	- da altri	261.663	157.691	103.972
	totale d)	6.174.917	3.870.170	2.304.747
	Totale 16)	6.180.433	3.884.929	2.295.504
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI				
	- verso altri	5.790	23.937	(18.147)
	Totale 17)	5.790	23.937	(18.147)
17 bis)	UTILI E (PERDITE) SU CAMBI	(250.478)	180.820	(431.298)
Totale C) Proventi e oneri finanziari		5.924.165	4.041.812	1.882.353
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
		0	0	0
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI STRAORDINARI				
c)	altri proventi	10.188	77.318	(67.130)
	Totale 20)	10.188	77.318	(67.130)
21) ONERI STRAORDINARI				
c)	minusvalenze da alienazioni	0	0	0
d)	altri oneri	99.775	400.026	(300.251)
	Totale 21)	99.775	400.026	(300.251)
Totale E) Proventi e oneri straordinari		(89.587)	(322.708)	233.121
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		40.104.567	12.426.206	27.678.361
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE				
a)	imposte correnti	23.800.000	9.800.000	14.000.000
b)	imposte differite e anticipate	(234.922)	(43.120)	(191.802)
	Totale 22)	23.565.078	9.756.880	13.808.198
Utile (perdita) del periodo		16.539.489	2.669.326	13.870.163

NOTA INTEGRATIVA

SEZIONE 1

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2006 è costituito da: Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa; in allegato a quest'ultima è riportato il Rendiconto finanziario.

Per quanto riguarda l'attività della società ed i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione. Ad essa si rinvia anche per le informazioni di dettaglio sui rapporti con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, con le altre società che vi sono soggette e con le altre consociate..

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre gli importi inclusi nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, ove non altrimenti indicato.

Si informa che la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. esercita il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis Codice civile.

Si informa, inoltre, che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della controllante diretta Ferrovie dello Stato S.p.A.

SEZIONE 2

Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali ed, in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS).

Le diverse classificazioni operate al 31/12/2006 in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Codice civile.

La situazione contabile è stata redatta in ottemperanza alla disposizioni di legge, integrata dai principi contabili nazionali, ed in mancanza dai principi contabili internazionali (IFRS), senza adottare alcuna deroga.

Nel corso del 2006 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente ed a quelli adottati dalla Capogruppo.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore.

Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni sono ripristinati i valori

delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e i costi pluriennali.

Le rivalutazioni sono effettuate in ottemperanza alle leggi speciali, generali, o di settore.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca, sviluppo e pubblicità, se di accertata utilità pluriennale, sono capitalizzati previo consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili, al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le rivalutazioni sono effettuate in ottemperanza alle leggi speciali, generali, o di settore.

Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa dei beni, che vengono capitalizzate.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata una aliquota pari al 50% rispetto all'aliquota ordinaria in funzione dell'effettivo utilizzo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

	Aliquota
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Arredamento	15%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	40%
Telefoni cellulari	40%
Autovetture motoveicoli e simili	25%

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori imputabili e rettificato ove necessario per perdite durevoli di valore. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri.

Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni viene ripristinato il valore della partecipazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni per le quali siano in atto scelte strategiche di cessione, sono trasferite all'attivo circolante al minore tra il valore iscritto in bilancio ed il presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e sono valutati con il criterio della percentuale di completamento calcolata con il metodo dei costi sostenuti; tale metodo è stato scelto in quanto la Società dispone di un adeguato sistema di preventivazione e consuntivazione dei costi e dei ricavi per

commessa. D'altra parte, trattandosi di opere dell'ingegno non è predeterminabile obiettivamente l'avanzamento fisico dei servizi.

L'effetto delle variazioni del margine di commessa stimato, relativamente ai servizi eseguiti, è di competenza dell'esercizio in cui l'aggiornamento si verifica (metodo della rideterminazione).

I corrispettivi aggiuntivi non derivanti da clausole contrattuali o da disposizioni di legge vanno a maggiorare i corrispettivi complessivi quando vengono riconosciuti dal committente.

L'adeguamento dei corrispettivi in base a clausole contrattuali viene effettuato quando se ne verificano i presupposti.

Il valore dei lavori in corso su ordinazione è rettificato secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori mediante un apposito fondo allocato tra le poste del passivo per tener conto del rischio di perdite future sulle commesse.

Per le commesse per le quali, alla data di redazione del bilancio, il corrispettivo non era oggettivamente determinabile, la valutazione è stata effettuata ipotizzando un ricavo uguale al costo sostenuto o se inferiore, in base al presumibile valore dell'indennizzo da conseguire.

Crediti e debiti

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti per ferie maturate e non godute dal personale alla chiusura dell'esercizio riflettono una stima di quanto da erogarsi a titolo di emolumenti ed oneri riflessi nel periodo di godimento delle ferie.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo per perdite future connesse a servizi su ordinazione è costituito ed adeguato analiticamente sulla base delle previsioni a finire delle commesse.

Trattamento di fine rapporto e Fondo indennità di buonuscita

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

Il fondo indennità di buonuscita riflette il debito maturato nei confronti del personale per l'indennità di buonuscita dovuta per il periodo di servizio prestato a tutto il 31 dicembre 1995; esso è calcolato secondo le disposizioni all'epoca vigenti e rivalutato ogni anno conformemente all'art. 2120, commi 4 e 5 del Codice civile.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo corrispondente all'ammontare del debito garantito.

Gli impegni assunti sono iscritti in base ai contratti in essere alla fine dell'esercizio, non rientranti nel normale ciclo operativo e per la parte non ancora eseguita.

Partite in moneta estera

Immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e titoli dell'attivo immobilizzato e del circolante

Sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto, o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è ritenuta durevole. Quando la riduzione conseguente alla svalutazione effettuata a seguito della diminuzione del tasso di cambio non è più ritenuta durevole, viene ripristinata l'iscrizione originaria nei limiti del costo storico (tenendo conto, per le immobilizzazioni materiali e immateriali, degli ammortamenti non calcolati a seguito della svalutazione).

L'eventuale perdita durevole di valore, non dipendente dal cambio, può essere incrementata o compensata dall'effetto del cambio.

Crediti e debiti

Sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite realizzati in conseguenza di incassi o pagamenti avvenuti prima della data di chiusura dell'esercizio ovvero derivanti dalla valutazione di crediti e debiti che verranno incassati o pagati dopo la chiusura dello stesso sono iscritti nel conto economico separatamente. Gli eventuali utili netti derivanti dalla conversione dei saldi al tasso di fine anno sono accantonati ad una riserva indisponibile fino al loro realizzo.

Disponibilità liquide

Sono convertite al cambio di chiusura.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di

beni ed alla prestazione di servizi. Anche i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono rilevate le imposte differite dovute su differenze temporanee tassabili, nonché, ove esistano i necessari requisiti di certezza, i futuri benefici d'imposta derivanti da differenze temporanee deducibili.

SEZIONE 3**ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI****STATO PATRIMONIALE: ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni immateriali di proprietà della società che sono impiegati per l'esercizio dell'attività sociale. La posta ammonta a € 6.984 mila con una variazione in aumento di € 2.415 mila rispetto al 31/12/2005.

Nelle pagine che seguono sono riportate in forma prospettica le variazioni intervenute nell'esercizio relative, rispettivamente, al "costo originario" (tab. 1), al "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (tab. 2) ed ai "Valori netti" (tab. 3). Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione.

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO						Valori al 31.12.2006
	Valori al 31.12.2005	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	6.049	1.051	0	0	0	0	7.100
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.696	2.490	0	0	(2.050)	0	2.136
Altre	11.484	1.616	0	0	2.050	(60)	15.090
TOTALE	19.229	5.157	0	0	0	(60)	24.326

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						Valori al 31.12.2006
	Valori al 31.12.2005	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni	
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno							
- ammortamenti	5.306	856	0	0	0	0	6.162
- svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	5.306	856	0	0	0	0	6.162
Immobilizzazioni in corso e acconti							
- svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Altre							
- ammortamenti	9.343	1.886	0	0	0	(49)	11.180
- svalutazioni	11	0	0	0	0	(11)	0
	9.354	1.886	0	0	0	(60)	11.180
TOTALE	14.660	2.742	0	0	0	(60)	17.342

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2005			31.12.2006		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.049	5.306	743	7.100	6.162	938
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.696	0	1.696	2.136	0	2.136
Altre	11.484	9.354	2.130	15.090	11.180	3.910
TOTALE	19.229	14.660	4.569	24.326	17.342	6.984

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Tale voce presenta un saldo pari ad € 938 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 195 mila. Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono pari ad € 856 mila. L'ammortamento, direttamente effettuato in conto, è stato operato con l'aliquota pari al 33,33% trattandosi di software applicativo acquistato a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato.

Gli incrementi dell'anno di tale voce sono pari ad € 1.051 mila e si riferiscono all'acquisto di software applicativo.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Tale voce presenta un saldo di € 2.136 mila e si riferisce all'attivazione della terza fase del progetto PDM (Project Document Management) sulla gestione centralizzata di tutta la documentazione societaria e di commessa e a lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili in locazione di via Marsala 51/53.

Altre

Tale voce presenta un saldo di € 3.910 mila e comprende incrementi dell'esercizio per € 1.615 mila e riclassifiche dalle voce immobilizzazione in corso per € 2.050 mila e ammortamenti dell'esercizio per € 1.886 mila.

L'incremento netto rispetto all'esercizio precedente è pari ad € 1.780 mila.

L'ammortamento, effettuato direttamente in conto, è stato operato come segue:

- per le migliorie sui beni in locazione, con un'aliquota di ammortamento calcolata in relazione al periodo minore tra quello residuo di locazione dell'immobile e quello di utilità delle spese sostenute;
- per l'implementazione e l'attivazione del sistema di gestione documentale (fase 2 del

Progetto PDM), con un'aliquota pari al 33,33%.

L'incremento di € 1.615 mila è riferito alle miglie e su beni in locazione ed in particolare ai lavori di riammodernamento, ristrutturazione e adeguamento impianti delle sedi di Palermo, Roma - Via Marsala, Torino, Genova e Reggio Calabria.

La riclassifica a € 2.050 mila è relativa all'ultimazione della Fase II del Progetto PDM.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni mobili di proprietà della Società che sono impiegati per l'esercizio dell'attività sociale. Non sono state oggetto di alcuna rivalutazione e su di esse non esistono gravami di alcun genere.

La posta ammonta ad € 4.319 mila al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e delle dismissioni e presenta una variazione in aumento netta di € 811 mila, rispetto al 31 dicembre 2005. Gli ammortamenti complessivi dell'anno sono pari ad € 2.446 mila.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO						Valori al 31.12.2006
	Valori al 31.12.2005	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimen ti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	
Altri beni							
- costo storico	24.257	3.275	(128)	0	0	0	27.404
- contributi in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0
	<u>24.257</u>	<u>3.275</u>	<u>(128)</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>27.404</u>
TOTALE	24.257	3.275	(128)	0	0	0	27.404

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
	Valori al 31.12.2005	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2006
Altri beni							
- ammortamenti	17.363	2.446	(92)	0	0	0	19.717
- svalutazioni	3.386	0	(18)	0	0	0	3.368
	20.749	2.446	(110)	0	0	0	23.085
TOTALE	20.749	2.446	(110)	0	0	0	23.085

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2005			31.12.2006		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Altri beni	24.257	20.749	3.508	27.403	23.084	4.319
TOTALE	24.257	20.749	3.508	27.403	23.084	4.319

L' incremento di € 3.275 mila è generato dal normale ciclo di sostituzione del materiale informatico e del mobilio in dotazione al personale della società.

Immobilizzazioni finanziarie

La posta ammonta a € 460 mila con una variazione in aumento di € 9 mila rispetto al 31/12/2005.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in altre imprese

La voce Partecipazioni in altre imprese ammonta a € 200 mila e si riferisce alla sottoscrizione del 20% del fondo di dotazione del Consorzio Italiano per le Infrastrutture per l'Iraq costituito l'11/04/2004. La partecipazione è stata presa in carico al valore nominale di

sottoscrizione.

Partecipazioni in altre imprese	Valori al 31.12.2005	MOVIMENTI DEL PERIODO					Valori al 31.12.2006
		Incrementi	Decrementi	Rival.ni	Ripristini di valore	Riclassifiche	
Costo originario							
Consorzio C.I.I.T.I.	200	0	0	0	0	0	200
Totale (a)	200	0	0	0	0	0	200
Valore netto	200	0	0	0	0	0	200
TOTALE (a)	200	0	0	0	0	0	200

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso altri

La voce ammonta a € 260 mila con una variazione in aumento di € 9 mila rispetto al 31/12/2005 e si è movimentata come segue:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Depositi cauzionali	260	251	9
TOTALE	260	251	9

Non risultano iscritti crediti di durata superiore ai 5 anni.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Ammontano complessivamente a € 1.476.278 mila al lordo di € 3.471 mila quale fondo costituito a fronte delle perdite prevedibili per il completamento di specifiche commesse, che è esposto nel Passivo tra i Fondi per rischi contrattuali.

Lavori in corso su ordinazione

Ammontano a € 1.473.607 mila e presentano una variazione positiva di € 155.702 mila rispetto al 31/12/2005.

Le variazioni dei lavori in corso sono così riepilogate:

Descrizione	31.12.2005	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.12.2006	Differenza
Lavori in corso su ordinazione:						
Commesse TAV	729.246	(950)	77.743	(1.353)	804.686	75.440
Commesse R.F.I.	559.833	950	128.887	(49.725)	639.945	80.112
Commesse Trenitalia	44	1	42	(60)	27	(17)
Altri Committenti	28.782	(1)	7.007	(6.839)	28.949	167
Valore netto	1.317.905	0	213.679	(57.977)	1.473.607	155.702
TOTALE	1.317.905	0	213.679	(57.977)	1.473.607	155.702

I lavori in corso relativi alle commesse TAV riguardano le prestazioni relative alle seguenti tipologie:

Descrizione	2006	2005
Tratte A.V.	631.904	572.282
Nodi A.V.	171.636	154.148
Altre diversificate	1.146	2.816
TOTALE	804.686	729.246

I lavori in corso relativi alle commesse RFI riguardano le prestazioni relative alle seguenti tipologie:

Descrizione	2006	2005
Itinerari e Tecnologie	432.802	363.173
Nodi	196.784	190.202
Altre diversificate	10.359	6.458
TOTALE	639.945	559.833

I lavori in corso relativi alle commesse Trenitalia riguardano le prestazioni relative alle seguenti tipologie:

Descrizione	2006	2005
Altre esecutive	27	44
TOTALE	27	44

I lavori in corso relativi alle commesse con altri committenti riguardano prestazioni relative alle seguenti aree geografiche:

Descrizione	2006	2005
Sud America	17.268	15.061
Europa	8.691	10.990
Asia	2.990	2.731
TOTALE	28.949	28.782

Per quanto attiene i criteri di valutazione operati si richiama quanto indicato nella sezione 2 dei "Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione".

In particolare si precisa che, come per i precedenti esercizi, la valutazione dei lavori in corso relativamente alle tratte e ai nodi del Sistema Alta Velocità viene effettuata applicando la percentuale di completamento ai corrispettivi pattuiti per il complesso dei servizi previsti, considerando come oggetto unitario ciascuna tratta e ciascun nodo AV.

Per gli incarichi TAV non contrattualizzati e oggetto di revoca della concessione ai sensi del D.L. n. 7/07 si è prudenzialmente proceduto ad azzerare l'importo dell'indennizzo atteso di circa € 12 milioni.

I lavori in corso relativi ai Nodi tradizionali ex FS sono calcolati applicando la percentuale di completamento distintamente ai corrispettivi pattuiti per i soli servizi previsti da ciascuna lettera di incarico. I lavori in corso relativi ad Itinerari, Valichi e Tecnologie ex FS e quelli stipulati in regime di Full-service in virtù del contratto del 09/04/2003 sono calcolati applicando la percentuale di completamento ai corrispettivi pattuiti per il complesso dei servizi previsti dalla lettera d'incarico considerati come oggetto unitario.

Nell'ambito dei processi relativi alla predisposizione ed all'aggiornamento dei budget di commessa, nonché in considerazione della variazione di alcuni ricavi contrattuali, sono stati aggiornati i preventivi di ricavo e di costo, con un effetto di rideterminazione positivo pari a € 10.273 mila sui margini di commessa.

Acconti

Ammontano complessivamente a € 2.671 mila rispetto a € 2.984 mila dell'esercizio precedente, con un decremento pari a € 313 mila.

Trattasi di anticipi erogati a fornitori a fronte di prestazioni di servizi non ultimate; quando tali servizi risulteranno conclusi, concorreranno a formare il valore delle Rimanenze dei lavori in corso su ordinazione.

Crediti

Presentano un saldo al 31/12/2006 pari a € 258.735 mila con un decremento di € 31.918 mila rispetto all'esercizio precedente.

Crediti: Verso clienti

La posta ammonta a € 2.866 mila con una variazione in diminuzione di € 3.290 mila rispetto al 31/12/2005. Tali crediti sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Clienti ordinari: nazionali	1.698	4.922	(3.224)
Fondo svalutazione	85	21	64
Valore netto	1.613	4.901	(3.288)
Clienti ordinari: esteri	972	624	348
Fondo svalutazione	315	0	315
Valore netto	657	624	33
Altre Società collegate di Gruppo	596	631	(35)
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	596	631	(35)
TOTALE	2.866	6.156	(3.290)

Il saldo di tali crediti risulta già rettificato dal fondo svalutazione crediti verso clienti per € 300 mila e dal fondo svalutazione crediti per accertamento interessi di mora verso clienti per € 100 mila.

La movimentazione di tale fondo è la seguente:

Fondo svalutazione crediti	Saldo al 31.12.2005	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2006
per crediti commerciali v/clienti ordinari	6	294	0	0	0	300
per accertamento interessi di mora v/clienti ordinari	15	100	0	(15)	0	100
TOTALE	21	394	0	(15)	0	400

I crediti sopra esposti hanno una scadenza entro l'esercizio successivo.

Crediti: Verso controllanti

La voce ammonta a € 189.020 mila di cui € 189.012 mila rappresentano le disponibilità depositate presso il c/c intersocietario, disponibilità che costituiscono la maggior parte dell'ammontare della posta ed € 8 mila rappresentano un credito per rimborso emolumenti a personale distaccato presso la controllante Ferrovie dello Stato S.p.A.

Tali crediti hanno scadenza immediata.

Tale voce si compone nel modo seguente:

Natura	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Commerciali			
Finanziari:			
- c/c intersocietario	189.012	187.157	1.855
Altri			
- IRES per consolidato fiscale	0	3.501	(3.501)
- diversi	8	41	(33)
TOTALE	189.020	190.699	(1.679)

Il credito per IRES relativo all'esercizio 2005 è stato utilizzato in compensazione con il debito d'imposta per l'anno 2006, così come esposto nella sezione del Passivo alla voce D)11, a cui si rimanda.

Crediti: Crediti tributari

La voce è pari a € zero in quanto la liquidazione annuale dell'IRAP genera un debito per imposta a saldo, esposto alla voce del Passivo "Debiti Tributarie D) 12, a cui si rimanda.

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Credito IRAP	0	191	(191)
Valore lordo	0	191	(191)
TOTALE	0	191	(191)

Imposte anticipate

La voce ammonta a € 1.984 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2005	Incrementi	Decrementi	31.12.2006
IRES	1.723	771	558	1.936
IRAP	27	44	23	48
TOTALE	1.750	815	581	1.984

Le imposte anticipate per € 1.984 mila riguardano gli importi da recuperare negli esercizi successivi in dipendenza di variazioni temporanee in aumento dell'imponibile fiscale; di questi € 1.539 mila si riferiscono ad importi che saranno recuperati entro l'esercizio successivo. Le principali variazioni temporanee in aumento dell'imponibile fiscale sono rappresentate dalla ripresa a tassazione degli accantonamenti al fondo rischi ed oneri relativi a contenziosi e servizi non contrattualizzati, nonché per il premio di risultato ai dipendenti relativo all'anno precedente.

Per l'analisi delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e per le altre informazioni inerenti la fiscalità differita si rinvia alla sezione sulle imposte sul reddito del presente documento.

Crediti: Verso altri

La voce ammonta a € 64.864 mila ed è così dettagliata:

a) verso altre consociate

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Commerciali			
TAV	18.110	29.012	(10.902)
R.F.I.	45.073	60.581	(15.508)
TRENTALIA	166	43	123
ITALCERTIFER	116	0	116
PASSAGGI	3	3	0
GRANDI STAZIONI	0	31	(31)
FERSERVIZI	1	0	1
Altri			
RFI	81	131	(50)
FERSERVIZI	0	15	(15)
TRENTALIA	20	11	9
TOTALE	63.570	89.827	(26.257)

I crediti commerciali si riferiscono, principalmente, a corrispettivi derivanti da servizi di progettazione e di direzione lavori, mentre la voce “Altri” è relativa al riaddebito emolumenti del personale distaccato e rimborso di altri oneri.

Dei crediti commerciali verso RFI risultano scaduti al 31/12/2006 € 4.608 mila circa, con un incremento rispetto all’esercizio precedente pari a € 1.963 mila.

Tutti i crediti verso le altre consociate sopra elencati hanno scadenza entro l’esercizio successivo. Per tali crediti non è stata effettuata alcuna svalutazione, non ricorrendone i presupposti.

b) verso altri debitori

Ammontano a € 1.294 mila, con un decremento pari a € 736 mila e sono così riepilogati:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Altri			
- Personale	198	186	12
- Anticipi a fornitori	253	228	25
- Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione:			
pronti contro termine	566	1.382	(816)
- Debitori diversi	277	234	43
	<u>1.294</u>	<u>2.030</u>	<u>(736)</u>
Valore lordo	1.294	2.030	(736)
TOTALE	1.294	2.030	(736)

Gli anticipi a fornitori, pari a € 253 mila, sono relativi a prestazioni di servizi non ultimati e non collegati a rimanenze di lavori in corso su ordinazione.

I crediti da operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione riguardano operazioni effettuate dalla succursale Venezuela e sono pari a € 566 mila, costituiti da pronti contro termine emessi dal Banco Caribe con scadenza a 1 mese. Tali operazioni sono state condotte alle normali condizioni di mercato garantite dal sistema bancario locale, con prezzo di riacquisto comprensivo di un rendimento fisso garantito.

L'effetto sul patrimonio netto dei titoli pronti contro termine, pari ad € 123 mila, è dato dall'ammontare degli interessi generati nell'esercizio, di pari ammontare.

Crediti in valuta estera e per area geografica

Si espongono di seguito i crediti in unità di moneta estera:

Crediti	Dollari U.S.A.	Pesos Colombia	Boliveres Venezuela
Crediti verso clienti ordinari	948.940	10.589.018	702.194.110
TOTALE	948.940	10.589.018	702.194.110

Si espongono di seguito i crediti per area geografica:

Crediti	Italia	Altri paesi U.E.	Asia	America Latina	Totale
Crediti verso clienti ordinari	1.297	596	721	252	2.866
TOTALE	1.297	596	721	252	2.866

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Stato Patrimoniale:		
- crediti verso altri		566
- ratei attivi		3
Conto Economico:		
- proventi finanziari		123
Effetto sul patrimonio netto		
- prima delle imposte		123
- dopo le imposte		82
Effetto sul risultato di periodo		
- prima delle imposte		123
- dopo le imposte		82

Disponibilità liquide

La voce ammonta a € 2.329 mila con una variazione in aumento di € 186 mila rispetto al 31/12/2005.

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Depositi bancari e postali	2.313	2.125	188
Denaro e valori in cassa	16	18	(2)
TOTALE	2.329	2.143	186

1) Depositi bancari e postali

Ammontano a € 2.313 mila, rispetto a € 2.125 mila dell'anno precedente, e sono rappresentati da fondi liquidi e immediatamente esigibili depositati presso le Banche e le Poste Italiane, così come risultano dai rapporti di conto corrente.

3) Valori in cassa

La voce si riferisce al denaro in moneta corrente presente nelle casse sociali al 31/12/2006, pari ad € 16 mila.

RATEI E RISCOINTI

La voce ammonta a € 428 mila con una variazione in aumento di € 197 mila rispetto al 31/12/2005.

1) Ratei

Detta posta, ammontante ad € 3 mila, rappresenta gli interessi maturati e non liquidati sui titoli pronti contro termine della succursale Venezuela, di cui si è detto sopra.

2) Risconti

La voce risconti, pari ad € 425 mila, di riferisce a quote sui premi di assicurazione, per € 3 mila, a canoni di locazione immobiliare, per € 76 mila, a commissioni relative a garanzie prestate e previste contrattualmente per la buona esecuzione delle opere, a fronte di anticipazioni ricevute e per la partecipazione a gare, per € 4 mila, ed ad altri costi di natura commerciale, per € 342 mila.

L'incremento delle voce Altri risconti commerciali è generato dal rinvio all'esercizio successivo della quota di competenza di corrispettivi periodici per utilizzo di licenze software.

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Ratei			
Interessi attivi	3	9	(6)
	3	9	(6)
Risconti			
Altri risconti			
- Affitti passivi	76	163	(87)
- Premi di assicurazioni	3	4	(1)
- Risconti attivi per Fidejussioni	4	4	0
- Altri risconti commerciali	342	51	291
	425	222	203
TOTALE	428	231	197

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La posta ammonta a € 49.203 mila con una variazione in aumento di € 14.411 mila rispetto al 31/12/2005.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto, nel 2006:

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2005	Destinazione del risultato d'esercizio		Altre variazioni			Risultato di periodo	Saldo al 31.12.2006
		Distrib.ne dividendi	Altro	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale Sociale	14.186							14.186
Riserva da sovrapprezzo azioni								0
Riserve di rivalutazione								0
Riserva legale	2.113		134					2.247
Riserve statutarie								0
Riserva per azioni proprie in portafoglio								0
Altre riserve:								0
Riserva Straordinaria	15.791		407					16.198
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								0
Versamenti a copertura perdite								0
Riserva da utili netti su cambi								0
Riserva ex art. 13 Dlgs 124/93	33							33
Utili (perdite) portati a nuovo								0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.669	(2.128)	(541)				16.539	16.539
TOTALE	34.792	(2.128)	0				16.539	49.203

Il capitale sociale è composta da n° 14.186 azioni del valore nominale di € 1.000 ciascuna, detenute per il 100% dalla società Ferrovie dello Stato S.p.A..

Le variazioni del Patrimonio Netto riflettono quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria il 02/05/2006, che ha destinato € 134 mila a riserva legale, € 407 mila a riserva straordinaria, distribuendo infine un dividendo pari a € 2.128 mila all'Azionista.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Origine	Importi al 31.12.2006 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci*	Altro (da specificare)
Capitale Sociale	14.186							
Riserve di capitale:								
Riserva da sopraprezzo azioni								
Riserve di utili:								
Riserva legale	2.247	2.247	0	0				
Riserva straordinaria	16.198		16.198	16.198			9.930	
Riserva ex art. 13 Dlgs 124/93	33		33					
TOTALE	32.664	2.247	16.231	16.198	0	0	9.930	0

* 2003-2004-2005

La riserva ex art.13 D.lgs 124/93 è tassabile nel caso sia utilizzata per scopi diversi dalla copertura di perdite dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri

Tale voce ammonta a € 7.258 mila, con un decremento di € 979 mila rispetto all'esercizio precedente. La posta è costituita dal fondo a fronte delle perdite previste per il completamento di alcune commesse, pari a € 3.471 mila, dal fondo rischi per cause in corso e potenziali, per € 2.782 mila, e dal fondo per gli oneri derivanti da servizi resi da società del gruppo (Ferservizi S.p.A. e Grandi Stazioni S.p.A.) ma privi di formalizzazione contrattuale, per € 1.005 mila.

La variazione di € 812 mila in diminuzione del fondo per perdite previste per il completamento di commesse dovuta all'aggiornamento dei preventivi di commessa, sia per il venir meno di specifiche previsioni di rischi poi non verificatisi, sia per l'effettiva consuntivazione di oneri precedentemente stanziati a tale fondo rischi; esso può ritenersi complessivamente adeguato in relazione ai rischi di perdite sulle commesse.

Il fondo rischi per contenzioso nei confronti del personale e dei terzi accoglie i prevedibili oneri derivanti da contenziosi che la società ha in corso o che potrebbero manifestarsi, e riguardano esclusivamente controversie con il personale. L'accantonamento al fondo di € 634 mila è il risultato della valutazione di ulteriori rischi di oneri futuri per € 985 mila e del venir meno di rischi precedentemente stimati e non verificatisi per € 351 mila (alla voce B. 12 accantonamenti per rischi, del conto economico, è stato iscritto il saldo algebrico delle due fattispecie, trattandosi di rischi omogenei iscritti nella stessa categoria di fondo). Inoltre sono stati effettivamente consuntivati, e quindi utilizzati in riduzione, oneri per € 429 mila. Il Fondo può ritenersi complessivamente adeguato in relazione ai rischi di perdite su cause in corso e potenziali.

Come già ampiamente commentato nella relazione sulla gestione, la società ha attualmente in corso alcuni altri contenziosi dalla cui definizione non si ritiene possano emergere passività non già adeguatamente stanziata.

Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione del periodo:

Descrizione	Saldo al 31.12.2005	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2006
Contenzioso nei confronti del personale e dei terzi	2.577	634	(429)	0	0	2.782
Fondo rischi contrattuali	4.283	0	0	(812)	0	3.471
Oneri per utilizzo servizi gruppo	605	400	0	0	0	1.005
Oneri per retribuzioni da liquidare al personale	772	0	(772)	0	0	0
TOTALE	8.237	1.034	(1.201)	(812)	0	7.258

Per una migliore chiarezza espositiva, il Fondo oneri per retribuzioni da liquidare al personale è stato riclassificato alla voce “Altri debiti”.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo, comprensivo dell'indennità di buonuscita maturata al 31/12/1995 dal personale già dipendente di Ferrovie dello Stato S.p.A., ammonta a € 49.321 mila, con un incremento netto di € 1.462 mila, per effetto della seguente movimentazione:

Il Fondo copre i diritti maturati dal personale a ruolo al 31/12/2006 - pari a 1.629 unità - in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

L'accantonamento a costi, pari ad € 6.035 mila, tiene conto dei diritti maturati nel corso dell'anno dal personale in forza secondo la normativa vigente.

L'utilizzo complessivo dei fondi, pari ad € 4.573 mila, è generato da liquidazioni erogate al personale in uscita nel corso dell'esercizio, ad anticipazioni, ad utilizzi per trasferimento di dipendenti presso altre società del Gruppo, nonché a trasferimenti a fondi di previdenza complementare contrattualmente previsti (€ 986 mila versati al fondo Previndai, per i Dirigenti, e al Fondo Euroferr, per gli altri dipendenti).

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Consistenza del fondo al 31.12.2005	28.325
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni	5.523
Trasferimenti da altre società del Gruppo	0
Altri*	0
	5.523
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	968
Anticipazioni corrisposte/recuperate	284
Trasferimenti a fondi integrativi	986
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	81
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	341
Altri	138
Riclassifica a Buonuscita	45
	2.843
Consistenza del fondo al 31.12.2006	31.005

Fondo indennità di buonuscita

Consistenza del fondo al 31.12.2005	19.534
Incrementi:	
Rivalutazioni	512
Trasferimenti da altre società del Gruppo	0
Riclassifica da T.F.R.	45
	<hr/>
	557
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	945
Anticipazioni corrisposte/recuperate	618
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	55
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	157
	<hr/>
	1.775
Consistenza del fondo al 31.12.2006	18.316

DEBITI

Ammontano a € 1.643.577 mila, con un incremento € 112.154 mila rispetto all'esercizio precedente, e comprendono:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenze
Acconti	1.576.036	1.461.669	114.367
Debiti vs. fornitori	20.035	25.395	(5.360)
Debiti vs. Controllanti	21.305	15.523	5.782
Debiti tributari e previdenziali	12.918	11.769	1.149
Debiti verso altri	13.283	17.067	(3.784)
TOTALE	1.643.577	1.531.423	112.154

L'ammontare dei debiti ha scadenza entro l'esercizio successivo ad eccezione della quota residua di anticipi contrattuali, pari ad € 7.284 mila, erogati da TAV S.p.A. che saranno recuperati oltre l'esercizio successivo. Nessun importo ha una durata residua superiore a cinque anni. I debiti non sono assistiti da garanzie reali su beni della Società.

Debiti: Acconti

La voce, che ammonta ad € 1.576.036 mila, è ripartita tra anticipi per € 15.701 mila e acconti per € 1.560.335 mila, di seguito analizzati:

Anticipi da Clienti

La voce ammonta ad € 15.701 mila e si decrementa di € 7.884 mila.

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenze
Treno Alta Velocità S.p.A.	15.701	23.483	(7.782)
Altri clienti	0	102	(102)
TOTALE ANTICIPI CLIENTI	15.701	23.585	(7.884)

Il decremento verificatosi sull'ammontare di anticipi ricevuti da T.A.V. S.p.A. è collegato al recupero conseguente l'avanzamento delle fasi realizzative delle tratte commissionate; non vi sono stati incrementi nell'anno per nuovi anticipi ricevuti.

A fronte di anticipi ricevuti, non sono state concesse garanzie reali, ma solo garanzie personali della capogruppo.

Acconti da Clienti su opere e servizi in corso

La voce ammonta a € 1.560.335 mila e si incrementa di € 122.251 mila. Riguarda gli importi fatturati al verificarsi di eventi previsti dai contratti aventi per oggetto prestazioni di servizi di ingegneria pattuiti come oggetto unitario; tali importi non sono ancora liquidati in via definitiva perché le prestazioni unitariamente intese non sono ancora completate ed accettate dal committente. Tali importi troveranno accoglimento nel conto Ricavi dalle vendite e prestazioni al momento della ultimazione ed accettazione senza riserve delle commesse pluriennali cui si riferiscono.

Gli importi sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenze
Treno Alta Velocità S.p.A.	616.869	847.556	(230.687)
R.F.I. S.p.A.	913.994	560.313	353.681
Trenitalia S.p.A.	168	184	(16)
L.T.F. sas	4.206	1.911	2.295
Altri clienti diversificati	4.972	9.928	(4.956)
Consorzio Grupo Contuy (Venezuela)	20.126	18.192	1.934
TOTALE ACCONTI SU OPERE E SERVIZI IN CORSO	1.560.335	1.438.084	122.251

Debiti: Debiti verso fornitori

Ammontano a € 20.035 mila con un decremento rispetto al 31/12/2005 di € 5.360 mila.

L'importo è così composto:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenze
Fornitori ordinari	19.701	24.706	(5.005)
Fornitori per ritenute a garanzia	316	277	39
Altre società collegate di Gruppo	18	412	(394)
TOTALE	20.035	25.395	(5.360)

A fronte dei debiti verso fornitori non sono concesse garanzie reali, né personali.

Debiti: Debiti verso controllanti

Ammontano ad € 21.305 mila con un incremento di € 5.782 mila rispetto al 31/12/2005. Tali debiti sono di seguito dettagliati per natura:

Natura	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Commerciali	1.219	1.427	(208)
Altri:			
- trasferimenti IVA	8.601	13.926	(5.325)
- IRES per consolidato fiscale	11.485	0	11.485
- diversi	0	170	(170)
TOTALE	21.305	15.523	5.782

Il debito per trasferimenti IVA è il risultato delle liquidazioni mensili dell'ultimo trimestre dell'anno 2006, trasferito alla Controllante.

Il debito per IRES per consolidato fiscale rappresenta il saldo di imposta dovuto per l'anno al netto del credito riportato a nuovo dal precedente esercizio e degli acconti versati.

Debiti: Debiti tributari

Ammontano ad € 4.348 mila, con un incremento di € 1.862 mila rispetto all'esercizio precedente. Tali debiti sono così composti:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Ritenute alla fonte	2.807	2486	321
IRAP e saldo	1.541	0	1.541
TOTALE	4.348	2.486	1.862

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta ad € 8.569 mila, con un decremento di € 714 mila rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Casse di Previdenza - Inarcassa	3.518	4.390	(872)
INPS	3.061	2.955	106
PREVINDAI	328	256	72
INAIL	11	40	(29)
Debiti per contributi su competenze da liquidare	1.526	1.529	(3)
Altri	125	113	12
TOTALE	8.569	9.283	(714)

Il debito per Cassa di Previdenza – Inarcassa rappresenta il contributo dovuto dalle Società di Ingegneria, così come stabilito dalla legge sugli appalti pubblici meglio nota come “Merloni ter e quater”.

Debiti: Altri debiti

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Altre imprese consociate	5.078	8.694	(3.616)
Altri			
- Personale per competenze maturate e non liquidate	4.031	5.078	(1.047)
- Personale per ferie non godute	2.457	2.411	46
- Altri debiti verso il personale	1.063	242	821
- Compensi organi sociali	61	65	(4)
- Creditori diversi	593	577	16
	8.205	8.373	(168)
TOTALE	13.283	17.067	(3.784)

L'importo delle voce risulta essere integralmente esigibile entro l'anno.

a) debiti verso imprese consociate

La posta presenta un saldo di € 5.078 mila con un decremento di € 3.616 mila rispetto all'esercizio precedente.

L'importo così analizzato:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenze
Serfer	14	0	14
R.F.I. S.p.A.	778	1.345	(567)
Ferservizi	2.774	2.125	649
Passaggi	229	1.009	(780)
Fercredit	11	216	(205)
Trenitalia S.p.A.	1.041	1.194	(153)
CentoStazioni	23	185	(162)
Sita	0	0	0
Grandistazioni	42	2.244	(2.202)
Ferrovie Real Estate	166	376	(210)
TOTALE	5.078	8.694	(3.616)

I debiti verso le società del Gruppo sono tutti natura commerciale.

b) verso altri creditori

La posta presenta un saldo di € 8.205 mila con un decremento di € 168 mila rispetto all'esercizio precedente.

L'importo è stata già analizzato nella tabella della pagina precedente. La voce "Personale per competenze maturate e non liquidate" accoglie i ratei per mensilità aggiuntive, per premio di risultato anni 2005 e 2006, per compenso di lavoro straordinario, e per ferie non godute, maturate al 31/12/2006.

Debiti: Debiti in valuta e per area geografica

Si espongono di seguito i debiti in moneta estera:

Debiti	Dollari U.S.A.	Pesos Colombia	Boliveres Venezuela
Debiti verso fornitori	34.743	279.400	80.713.775
TOTALE	34.743	279.400	80.713.775

Si espongono di seguito i debiti per area geografica:

Debiti	Italia	Asia	America Latina	Totale
Debiti verso Fornitori	19.980	26	29	20.035
TOTALE	19.980	26	29	20.035

RATEI E RISCOINTI

La voce ammonta a € 174 mila con una variazione in aumento di € 40 mila rispetto al 31/12/2005. Essa è così dettagliata:

Dettaglio	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Ratei			
Premi assicurativi	165	131	34
Commissioni su fidejussioni	0	1	(1)
	<u>165</u>	<u>132</u>	<u>33</u>
Risconti			
- Affitti attivi	6	0	6
- Interessi attivi	0	2	(2)
- Altri	3	0	3
	<u>9</u>	<u>2</u>	<u>7</u>
TOTALE	174	134	40

CONTI D'ORDINE

Ammontano ad € 33.320 mila e sono rappresentati da fidejussioni prestate dalla società in modo indiretto oltre a garanzie ricevute da soggetti terzi.

1) Fidejussioni

A favore di altre imprese consociate

L'importo ammonta ad € 17.550 mila e si riferisce a:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenze
Buona esecuzione	0	94.871	(94.871)
Anticipi contrattuali	17.550	26.136	(8.586)
TOTALE	17.550	121.007	(103.457)

Tali fidejussioni sono tutte state rilasciate dalla Controllante Ferrovie dello Stato S.p.A. a favore di TAV S.p.A. La differenza tra l'ammontare di garanzie rilasciate e la corrispondente voce di debito per anticipi contrattuali iscritta nel passivo (€ 15.701 mila) è da imputare al fatto che la riduzione dei conti d'ordine può essere rilevata solo successivamente all'incasso delle fatture.

Le fidejussioni di buona esecuzione a favore di altre imprese consociate sono state tutte annullate a seguito della nuova "policy" di Gruppo e dell'accordo intervenuto con TAV S.p.A. di cui si è riferito nella Relazione sulla gestione.

A favore di Altri

L'importo di € 2.310 mila si riferisce a fidejussioni prestate a terzi da banche e istituti assicurativi. Di tale importo € 193 mila sono controgarantiti da fidejussioni ricevute da terzi di cui al punto successivo o da depositi di cauzionali passivi.

Fidejussioni ricevute da terzi

Le garanzie di terzi prestate alla Vs. Società a fronte di anticipi e per buona esecuzione dei contratti in essere o come controgaranzia rispetto a garanzie prestate dalla Vs. Società a favore di terzi ammontano a € 13.460 mila con un incremento netto di € 2.440 mila rispetto all'esercizio precedente.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Il portafoglio ordini evidenzia una produzione da eseguire da contratti pluriennali al netto dell'avanzamento al 31/12/2006 pari a € 808.935 mila rispetto a € 1.234.001 mila dell'esercizio precedente.

Il dato risulta così articolato:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenze
Treno Alta Velocità S.p.A.	230.976	616.992	(386.016)
R.F.I. S.p.A.	559.814	595.983	(36.169)
Trenitalia S.p.A.	195	9	186
Altri	17.950	21.017	(3.067)
TOTALE ORDINI ACQUISITI	808.935	1.234.001	(425.066)

La riduzione del portafoglio ordini verso TAV S.p.A. è in gran parte dovuta all'annullamento degli incarichi relativi alle tratte AV Milano-Genova e Milano-Venezia.

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2006 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta ad € 217.313 mila, con una variazione in aumento di € 28.090 mila rispetto al 2005.

Esso risulta così composto:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.001	53.186	4.815
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	155.701	132.560	23.141
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.119	920	199
Altri ricavi e proventi	2.492	2.557	(65)
TOTALE	217.313	189.223	28.090

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a € 58.001 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Prestazioni per R.F.I. S.p.A.	49.763	47.497	2.266
Prestazioni per TAV S.p.A.	1.352	72	1.280
Prestazioni per TRENITALIA S.p.A.	160	1.021	(861)
Prestazioni per Italcertifer S.p.A.	95	0	95
Prestazioni per Altri committenti	6.631	4.596	2.035
TOTALE	58.001	53.186	4.815

L'incremento delle prestazioni verso TAV, pari a € 1.280 mila, è da iscriversi maggior numero di incarichi giunti ad ultimazione.

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Ricavi	Italia	Asia	America Latina	Totale
- Gruppo	51.370			51.370
- Terzi	5.462	1.164	5	6.631
TOTALE	56.832	1.164	5	58.001

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce ammonta a € 155.702 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Commesse TAV	75.440	52.734	22.706
Commesse R.F.I.	80.112	71.421	8.691
Commesse Trenitalia	(17)	39	(56)
Altri committenti	167	8.366	(8.199)
TOTALE	155.702	132.560	23.142

Tale voce rappresenta la produzione del periodo relativa alle commesse pluriennali non ultimate, come dettagliato nella voce Rimanenze dell'attivo circolante.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a € 1.119 mila e si riferisce per € 954 mila a costi interni del personale impegnato nella realizzazione del progetto PDM (fase 2 e 3) e per la restante parte a costi del personale impegnato nella ristrutturazione delle sedi di Roma, Torino, Genova e Reggio Calabria.

Descrizione	2006	2005	Differenze
Personale	1.119	920	199
TOTALE	1.119	920	199

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a € 2.492 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Altri ricavi e proventi			
Sopravvenienze attive da normale aggiornamento stime	1.650	679	971
Riaddebito costi del personale Italferr distaccato	262	292	(30)
Rimborso costi sostenuti per il consorzio CIITI	17	128	(111)
Proventi diversi	563	1.458	(895)
TOTALE	2.492	2.557	(65)

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a € 183.043 mila e risultano così composti:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.128	3.778	(650)
Servizi	58.709	60.259	(1.550)
Godimento beni di terzi	16.700	11.740	4.960
Personale	96.291	95.503	788
Ammortamenti e svalutazioni	5.581	5.426	155
Accantonamenti per rischi	634	1.356	(722)
Altri accantonamenti	400	605	(205)
Oneri diversi di gestione	1.600	1.848	(248)
TOTALE	183.043	180.515	2.528

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a € 3.128 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Materiale di consumo	2.964	3.530	(566)
Altro	164	248	(84)
TOTALE	3.128	3.778	(650)

Servizi

La voce ammonta a € 58.709 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Servizi e lavori appaltati:			
- Studi, progettazione, altre prestazioni	17.051	15.864	1.187
- Servizi tecnici di supporto	7.903	8.598	(695)
Manutenzioni e riparazioni:			
- Riparazioni e manutenzione	2.968	2.311	657
Prestazioni diverse:			
- Consulenze	351	421	(70)
- Prestazioni professionali	199	339	(140)
- Lavoro interinale	8.071	8.287	(216)
- Personale distaccato	452	390	62
- Utenze	1.723	1.616	107
- Premi assicurativi	749	605	144
- Servizi informatici	2.381	2.133	248
- Servizi di pulizia	583	705	(122)
- Compensi e rimborsi amministratori	630	623	7
- Compensi e rimborsi sindaci	107	95	12
- Viaggi e soggiorno	6.836	8.482	(1.646)
- Collaborazione coordinate e continuative	2.886	3.410	(524)
- Altre prestazioni	5.819	6.380	(561)
TOTALE	58.709	60.259	(1.550)

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a € 16.700 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Locazioni immobili e oneri condominiali	13.943	9.330	4.613
Canoni di utilizzo del marchio	600	600	0
Altri canoni	434	128	306
Noleggio autovetture	1.723	1.682	41
TOTALE	16.700	11.740	4.960

Personale

La voce ammonta a € 96.291 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Salari e stipendi	71.269	70.809	460
Oneri sociali	17.009	17.026	(17)
Trattamento di fine rapporto	6.035	6.079	(44)
Trattamento di quiescenza e simili	1.978	1.589	389
TOTALE	96.291	95.503	788

Le spese per prestazioni di lavoro subordinato, ivi inclusi contributi e oneri accessori, ammontano a € 96.291 mila con un incremento pari a € 788 mila rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento è correlato all'incremento del numero medio dei dipendenti a ruolo paga nel corso dell'esercizio, che è stato pari a 1.656 unità.

Oneri sociali

Includono, tra l'altro, € 209 mila di quote a carico della società versate al fondo di previdenza complementare Eurofer per il personale non dirigente e al fondo Assidai in favore del personale dirigente.

Altri costi del personale

Includono, tra l'altro, € 1.524 mila per erogazione di incentivi ai dipendenti, al fine di favorirne l'esodo agevolato o per transazioni con i dipendenti.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a € 5.581 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.741	2.568	173
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.446	2.456	(10)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	387	(387)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	394	15	379
TOTALE	5.581	5.426	155

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e relativa a crediti commerciali per € 294 mila e ad interessi di mora per € 100 mila.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce ammonta complessivamente a € 1.034 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Accantonamenti per rischi			
- Rischi per contenzioso con il personale	634	623	11
- Rischi su perdite future su commesse pluriennali	0	733	(733)
	634	1.356	(722)
Altri accantonamenti			
- Accantonamenti per servizi di gruppo non contrattualizzati	400	605	(205)
	400	605	(205)
TOTALE	1.034	1.961	(927)

Gli accantonamenti per rischi sono stati effettuati per contenziosi in corso nei confronti del personale e sono pari ad € 634 mila.

Gli altri accantonamenti, pari a € 400 mila, sono stati effettuati a fronte di perdite previste per il presumibile corrispettivo da riconoscere a Ferservizi e Grandi Stazioni per l'utilizzo degli spazi serviti e per il riaddebito di alcuni oneri accessori su contratti di locazione.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a € 1.600 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Costi diversi			
- Spese di rappresentanza	24	113	(89)
- Quote associative e contributi ad Enti vari	88	101	(13)
- Sopravvenienze passive da normale aggiornamento stime	894	543	351
- Altri	81	429	(348)
- Contributo trasporto gratuito titolari CLC	250	269	(19)
	1.337	1.455	(118)
Oneri tributari			
Tarsu	65	84	(19)
- Altre imposte	198	309	(111)
	263	393	(130)
TOTALE	1.600	1.848	(248)

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente a € 5.924 mila con una variazione in aumento di € 1.882 mila rispetto al 2005. Essi risultano così composti:

Descrizione	2006	2005	Differenze
PROVENTI FINANZIARI			
Altri proventi finanziari:			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- verso altri	5	15	(10)
	<u>5</u>	<u>15</u>	<u>(10)</u>
Proventi diversi dai precedenti			
- interessi su c/c intersocietari da controllante	5.913	3.712	2.201
- interessi attivi su c/c bancari e postali	25	15	10
- interessi attivi su pronti c/termine	123	103	20
- diversi	114	40	74
Totale proventi diversi dai precedenti	<u>6.175</u>	<u>3.870</u>	<u>2.305</u>
Totale proventi finanziari	<u>6.180</u>	<u>3.885</u>	<u>2.295</u>
ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso altri	(6)	(23)	17
Totale oneri finanziari	<u>(6)</u>	<u>(23)</u>	<u>17</u>
Utili (perdite) su cambi			
- realizzati	(136)	181	(317)
- non realizzati	(114)	(1)	(113)
TOTALE Proventi e (Oneri) finanziari	<u>5.936</u>	<u>4.088</u>	<u>1.848</u>

Altri proventi finanziari

Ammontano a € 5 mila e si riferiscono a interessi maturati su depositi cauzionali.

Proventi diversi dai precedenti

Ammontano ad € 6.175 mila ed includono, tra l'altro, sia gli interessi maturati nel c/c intersocietario per € 5.913 mila che gli interessi maturati sugli investimenti in liquidità effettuati dalla succursale del Venezuela, per € 123 mila.

Interessi e oneri finanziari

Gli altri oneri finanziari ammontano a € 6 mila e riguardano interessi moratori per ritardato pagamento.

17-bis) Utili e perdite su cambi

La voce “utili (perdite) su cambi” ammonta a (€ 250) mila ed accoglie le differenze cambio influenzate dall’ apprezzamento che l’Euro ha avuto nell’esercizio rispetto alle altre valute.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi e oneri straordinari ammontano complessivamente ad (€ 90) mila, con un miglioramento di € 233 mila rispetto al 2005.

Essi risultano così composti:

Descrizione	2006	2005	Differenze
PROVENTI STRAORDINARI			
- Sopravvenienze attive	10	77	(67)
	10	77	(67)
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	10	77	(67)
ONERI STRAORDINARI			
- Altri	2	0	2
- Sopravvenienze passive	0	273	(273)
- Minusvalenze da radiazione cespiti	19	39	(20)
- Multe ammende e sanzioni	79	88	(9)
	100	400	(300)
TOTALE ONERI STRAORDINARI	100	400	(300)
TOTALE	(90)	(323)	233

Proventi

La posta ammonta ad € 10 mila e si riferisce ad un indennizzo assicurativo per un sinistro verificatosi in esercizi precedenti.

Oneri

La posta ammonta ad € 100 mila e si riferisce alla Tarsu di competenza di esercizi precedenti versata nell'esercizio in corso per € 2 mila, a multe, sanzioni e soprattasse varie per € 79 mila a minusvalenze generate da furti di macchine d'ufficio per € 19 mila.

Imposte sul reddito di periodo, correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano a € 23.565 mila con una variazione in aumento di € 13.808 mila rispetto al 2005. Esse risultano così composte:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Imposte correnti			
-IRES	16.500	4.850	11.650
-IRAP	7.300	4.950	2.350
- Accantonamenti per contenziosi	0	0	0
	<u>23.800</u>	<u>9.800</u>	<u>14.000</u>
Imposte differite e anticipate			
-IRES	(213)	(40)	(173)
-IRAP	(22)	(3)	(19)
	<u>(235)</u>	<u>(43)</u>	<u>(192)</u>
TOTALE	23.565	9.757	13.808

Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato le imposte anticipate e differite, nonché il dettaglio delle differenze escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite.

	Ammontare
A) Differenze temporanee	
Differenze temporanee deducibili:	
- Compensi ad amministratori	485
- Fondi per rischi ed oneri	1.822
- Perdite fiscali a nuovo (quando utilizzabili con ragionevole certezza)	0
- Altre	29
TOTALE	2.336
Differenze temporanee imponibili :	
- Ammortamenti anticipati ed eccedenti	598
- Compensi ad amministratori pagati	483
- Utilizzo fondi per rischi ed oneri	547
- Altre	62
TOTALE	1.690
Differenze temporanee nette	646
B) Effetti fiscali	
Aliquota fiscale applicabile X%	
Fondo imposte anticipate a fine esercizio	A 1936
Fondo imposte anticipate a fine esercizio precedente	B 1723
Fondo imposte anticipate dell'esercizio	A - B 213

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES):

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico	
Risultato prima delle imposte	40.105
Onere fiscale teorico (aliquota 33%)	13.235
Utile netto teorico	26.870
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
Compensi amministratori	485
Accantonamenti a fondi oneri	1.422
Altri accantonamenti	400
altre differenze temporanee	29
Totale	2.336
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	
Utilizzo fondi rischi e oneri	(547)
Compensi amministratori pagati nel 2006	(483)
altre differenze temporanee	(660)
Totale	(1.690)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	
Variazioni permanenti in aumento	9.513
Variazioni permanenti in diminuzione	(265)
Totale	9.248
Imponibile fiscale	49.999
IRES corrente per il periodo	16.500

Sempre ai fini IRES si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	2006	2005
ALIQUOTA ORDINARIA APPLICABILE	33%	33%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Costi in deducibili	1%	4%
- Altre differenza permanenti	8%	-2%
ALIQUOTA EFFETTIVA	42%	35%

Segue il prospetto con la determinazione dell'imponibile IRAP:

Determinazione dell'imponibile IRAP	
Differenza tra valore e costi della produzione	34.270
Costi non rilevanti ai fini IRAP	116.590
Totale	150.860
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)	7.257
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
Compensi ad Amministratori	485
Spese di rappresentanza	4
Tarsu	25
Altri accantonamenti	400
Totale	914
Imponibile IRAP	151.774
IRAP corrente per il periodo	7.300

Sempre ai fini IRAP si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	2006	2005
ALIQUOTA ORDINARIA APPLICABILE	4,82%	4,25%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Variazioni in aumento:		
Ammortamenti fiscali deducibili	-0,02%	-0,06%
Spese relative a disabili	-0,03%	-0,04%
Altre	-0,03%	-0,07%
- Variazioni in diminuzione:		
Servizi	0,38%	0,49%
Oneri diversi di gestione	0,03%	0,03%
Altre	0,29%	0,15%
ALIQUOTA EFFETTIVA	5,44%	4,75%

SEZIONE 4**ALTRE INFORMAZIONI****Numero medio dei dipendenti**

Il numero medio dei dipendenti ammonta a 1.656 unità ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2006	2005	Differenze
Dirigenti	115	123	(8)
Altro personale	1.541	1.516	25
TOTALE	1.656	1.639	17

Nel corso dell'esercizio la consistenza del personale a ruolo paga è passata da n. 1.655 unità al 31/12/2005 a n. 1.629 unità al 31/12/2006, con un decremento di n. 26 unità, dovuto ad un decremento di n. 9 dirigenti e ad un decremento di n. 17 unità con altra qualifica.

Compensi ad amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni (non sono inclusi i rimborsi spese riconosciuti ai membri dei rispettivi organi).

PERCIPIENTI	2006	2005	Differenze
Amministratori	576	577	(1)
Sindaci	89	80	9
TOTALE	665	657	8

Cambi utilizzati al 31 dicembre 2006 a raffronto con quelli dell'esercizio 2005

Valute estere	Cambio al 31.12.2005	Cambio medio 2005	Cambio al 31.12.2006	Cambio medio 2006
USD	1,1797	1,244	1,3170	1,2556
VEB	2533,17	2620,66	2827,99	2696,15
COP	2697,38	2890,74	2949,75	2965,86

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

I dati essenziali della controllante Ferrovie dello Stato S.p.A., esposti nel seguente prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 – bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2005.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della controllante Ferrovie dello Stato S.p.A. al 31/12/2005, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio, che corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE	31.12.2005	31.12.2004
ATTIVO:		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	39.096.967	36.010.218
C) Attivo circolante	5.578.214	4.718.475
D) Ratei e risconti	3.172	29.604
TOTALE	44.678.353	40.758.297
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:	38.109.771	35.648.487
Capitale	38.790.425	35.748.871
Riserve	38.321	38.320
Utili (perdite) portate a nuovo	(174.704)	170.150
Utile (perdita) dell'esercizio	(544.271)	(344.854)
B) Fondi per rischi e oneri	215.255	131.565
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.277	23.808
D) Debiti	6.325.415	4.953.098
E) Ratei e risconti	2.635	1.339
TOTALE	44.678.353	40.758.297
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	2.294.247	2.229.640
CONTO ECONOMICO		
	2005	2004
A) Valore della produzione	169.020	163.380
B) Costi della produzione	250.164	221.727
C) Proventi e oneri finanziari	112.393	31.242
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(571.347)	(327.674)
E) Proventi e oneri straordinari	(673)	12.725
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.500)	(2.800)
Utile (perdita) dell'esercizio	(544.271)	(344.854)

La controllante Ferrovie dello Stato S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento redige il bilancio consolidato del gruppo.

Allegato - RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario		
	2006	2005
<i>(valori in migliaia di euro)</i>		
Disponibilità monetarie nette iniziali	190.680	154.212
<i>Flusso monetario generato da attività di esercizio</i>		
Utile (perdita) del periodo	16.539	2.669
Ammortamenti	5.188	5.024
Svalutazione di immobilizzazioni / riprese di valore di immobilizzazioni finanziarie (-)	0	387
Variazione netta fondo T.F.R.	1.462	2.415
Plus (-) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	19	39
Ricavi non monetari (-) (1)	(826)	0
Variazione rimanenze	(155.388)	(131.344)
Variazione crediti commerciali e diversi	32.973	(3.570)
Variazione ratei e risconti attivi	(197)	(5)
Variazione fondi rischi ed oneri	(167)	1.864
Variazione debiti commerciali e diversi	112.154	171.580
Variazione ratei e risconti passivi	40	(2)
Totale	11.797	49.057
<i>Flusso monetario generato da attività di investimento</i>		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali (2)	(5.157)	(3.998)
- immobilizzazioni materiali (2)	(3.275)	(1.629)
- partecipazioni	0	0
Prezzo di realizzo dei cespiti dismessi	0	0
Variazione crediti finanziari	0	0
Variazione delle altre attività immobilizzate (3)	(9)	131
Totale	(8.441)	(5.496)
<i>Flusso monetario generato da attività di finanziamento</i>		
Finanziamenti ricevuti / rimborsati (-)		
Conferimenti dei soci (4)		
Contributi in conto capitale		
Assorbimento riserve		
Totale	0	0
Dividendi erogati	(2.128)	(7.093)
Flusso monetario complessivo del periodo	1.228	36.468
Disponibilità monetarie nette finali	191.908	190.680
di cui: saldo del c/c intersocietario	189.012	187.157

Note esplicative

(1) rappresentati da:

- utilizzi di fondi rischi ed oneri iscritti alla voce A) 5 - "Altri ricavi e proventi" o alla voce E) 20 - "Proventi straordinari";
- sopravvenienze attive connesse al rilascio di fondi eccedenti;

(2) includono la voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" di conto economico;

(3) corrisponde alla variazione delle residue voci delle immobilizzazioni finanziarie (titoli non compresi nelle disponibilità, depositi cauzionali etc.);

(4) al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora da effettuare.